ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2¾. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Mercoledì 30 Marzo 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 812

La guerra russo-giapponese.

«La Russia detterà la pace a Tokio» ha detto Kuropatkin alla vigilia della sua partenza per l'Estremo Oriente e lo czar ha raccomandato al «generalissimo» di non tornare indietro «finchè la bandiera russa non sventoli sul palazzo del Mikado».

A parte la loro enfatica drammaticità, queste frasi, rispecchiano lo spirito che anima le menti dirigenti di Pietroburgo nell'attuale grande conflitto. La Russia sa che la guerra sarà lunga e faticosa e perciò prende provvedimenti a grande scadenza.

Gli ultimi dispacci recano notizie di lavorio febbrile negli arsenali per la costruzione di navi che non saranno finite prima di 2 anni, di grandi ordinazioni di conserve alimentari da consegnarsi appena al 1. gennaio 1905 e di acquisti di potenti trasporti da imprese private di tutto il mondo.

Tutto ciò contribuisce a provare che a Pietroburgo non solo si vuole riconquistare l'egemonia del Pacifico, ma portare la guerra sulle isole giapponesi.

Frattanto nè Russi nè Giapponesi hanno intrapreso alcun passo che permetta di ritenere prossima una battaglia decisiva. I Russi - a detta di tecnici militari - hanno tutto il vantaggio continuando negli indugi; i Giapponesi dal canto loro si sono limitati finora a ripetere i tentativi di chiudere la rada di Porto Arturo.

Ma anche se i Giapponesi varcassero domani stesso il Jalu o tentassero uno sbarco a Niuciuang, nei circoli competenti si ritiene che operazioni veramente decisive non si potrebbero avere prima di 6 settimane.

Il comandante D. Bonamico in un articolo pubblicato nel «Giornale d'Italia», dopo aver osservato che l'offensiva giapponese in una cinquantina di giorni non ha ottenuto che risultati di poca importanza militare, e che causa gli errori e gli indugi del Giappone la situazione si è molto cambiata in favore della Russia, si chiede:

Quali possono essere le cause di questo eccessivo indugio dei giapponesi nell'offensiva e nella utilizzazione delle loro prime vittorie?

Benchè - risponde - oggi sia assai difficile giudicare della condotta di questa guerra, senza la esatta conoscenza di tutta la situazione politica e militare, pure non parrebbe troppo intempestivo supporre che l'indugio dei giapponesi derivi da queste cause principali:

a) la concezione di un piano generale della guerra troppo analogo a quello esplicato nel 1894-95 contro la Cina;

c) la insufficiente preparazione delle mediato e principale del primo periodo della guerra ad obbiettivi secondari;

c) La insufficiente preparazione delle grandi spedizioni di sbarco.

E continua: La situazione generale, consigliava l'adozione di un piano di guerra che consentisse maggiore rapidità e intensità nel conseguimento dei principali obbiettivi militari.

Questi obbiettivi sono indubbiamente Porto Arturo e la ferrovia transiberiana.

Il primo è l'obbiettivo immediato, l'altro è l'obbiettivo ultimo della guerra.

Lo scopo del Giappone essendo quello di dare un assetto duraturo alla situazione politica costringendo la Russia a retrocedere la Manciuria alla Cina, questo scopo non può essere conseguito che escludendo la possibilità di futuri concentramenti degli eserciti russi nella Manciuria.

Il conseguimento di questo obbiettivo finale è certamente difficile senza il concorso dell'«anarchia cinese», ma sarà tanto più difficile ed oneroso quanto più l'offensiva verrà ritardata e quanto più ritardata sarà la espugnazione di Porto Arturo. Nessuna previsione è possibile circa il conseguimento dell'obbiettivo finale, ma si può senza esitanza affermare che i giapponesi non spinsero la offensiva contro Porto Arturo con quella intensità che l'importanza dell'obbiettivo imponeva.

Per poco che i giapponesi - conclude l'autorevole autore dell'articolo - persistano negli indugi offensivi e negli errori di direttività, compiacendosi di piccoli successi, lasciando al nemico il tempo di rafforzarsi materialmente e moralmente, la situazione a Porto Arturo e nel Liaotung diverrà tale da rendere assai problematica l'efficienza del dominio del mare.

INTORNO AL JALU SI COMBATTE.

Un rapporto del generale Mitscensko.

PIETROBURGO 29 (Ufficiale). Il generale Kuropatkin telegrafa allo czar in data odierna: «Ho l'onore di sottoporre a V. M. il seguente rapporto del generale Mitscensko in data di ieri, ore 10 pom.: Da tre giorni piccole pattuglie provocano la cavalleria giapponese per indurla ad affrontare le nostre truppe, ma le pattuglie nemiche facevano fronte indietro ritirandosi al di là di Ceng-ciu. Il generale Mitscensko, avendo saputo che quattro squadroni nemici si trovarono a 5 verste di là da Ceng-ciu, si pose in marcia il 27 verso Kassan, e con sei compagnie raggiunse Ceng-ciu il 28 alle 10½ di mattina. Allorchè i nostri esploratori si avvicinarono alla città il nemico dalla sua posizione dietro le mura aperse il fuoco: due squadroni allora smontarono da cavallo ed occuparono un' altura vicina alla città alla distanza di 600 passi, e incominciarono il combattimento.

Dietro la città si trovavano circa una compagnia di fanteria ed uno squadrone di cavalleria. Le nostre compagnie rinforzate da altre tre compagnie sopraggiunte attaccarono i nemici con un fuoco incrociato. Ciononostante e a malgrado della nostra posizione i giapponesi si difesero valorosamente e sospesero il combattimento appena dopo mezz'ora e si ritirarono issando la bandiera della Croce rossa. Da lì a poco sopraggiunsero da Kassan tre squadroni nemici. Due riescirono ad entrare in città, mentre il terzo cedette dinanzi al fuoco delle nostre compagnie e si ritirò in ordine. Si vedevano cadere cavalieri e cavalli. Per un'ora le nostre compagnie tirarono continuamente sui giapponesi che si trovavano in città e impedirono di raccogliersi o di abbandonare le case per aprire il fuoco. Un'ora e mezzo dopo il combattimento comparvero sulla strada di Kassan quattro compagnie nemiche che marciavano al passo di carica. Diedi ordine di montare in sella e le truppe varcarono in perfetto ordine il colle dietro il quale si collocarono in colonne da campo. I feriti erano nella prima colonna. Gli squadroni giapponesi molto scompigliati non poterono occupare presto l'altura da noi abbandonata: la fanteria era ancora più lontana. Il nostro distaccamento che proteggeva la retroguardia giunse tranquillamente a Kassan e fece colà una sosta di due ore per fasciare i feriti. Alle 9 di sera si raggiunse Nozan. Si crede che i giapponesi abbiano subite gravi perdite di uomini e di cavalli; anche da parte nostra purtroppo rimasero feriti gravemente tre ufficiali, e due meno gravemente. Tre cosacchi sono caduti, dodici rimasero feriti, fra cui 5 gravemente. Il generale Mitscensko rileva il valore di cui diedero prova gli ufficiali comandanti ed i cosacchi, particolarmente quelli della terza compagnia del reggimento Aryursk.

Le due squadre in contatto?

LONDRA 29 (N). Il «Times» ha da Wei-hai-wei: Giunche cinesi arrivate qui ieri, riferiscono che da ieri mattina 11 navi da guerra russe manovrano in vicinanza della flotta giapponese, la quale eseguiva pure delle evoluzioni. Non si udirono però cannonate contemporanee su tutta la linea. I giapponesi non vorrebbero lasciare a Kuropatkin il tempo di orientarsi meglio.

Combattimenti simultanei su tutta la linea.

Gli indugi giapponesi e le posizioni russe.

LONDRA 29 (N). La «Morning Post» ha da Niu-Ciuang che i giapponesi non sbarcheranno prima del 20 aprile nella valle del Liao perchè i trasporti sono ancora adibiti allo sbarco di truppe in Corea. Intanto la posizione russa si fa di giorno in giorno più forte. Anche Porto Arturo è ora molto meglio difesa che da principio.

PIETROBURGO 29 (N). Lo stato maggior generale attende per la fine della settimana corrente l'avanzata dell'esercito di Pyng-Yang comandato dal generale giapponese Kuroki e composto di 70.000 uomini e 180 cannoni.

Kuropatkin comunicherà da Liaojang tanto col corpo d'esercito sul Jalu quanto con Niu-Ciuang.

Piani di navi giapponesi comperati dalla Russia.

PARIGI 29 (N). Secondo informazioni private da Pietroburgo, il governo russo comperò dalla ditta londinese Jarrow i piani dei cacciatorpediniere di recente forniti ai giapponesi. Furono ordinate otto cacciatorpediniere della portata di 350 tonnellate per Pietroburgo e Riga.

L'eroe della »Siliny» Omaggi inglesi al valore russo.

Oltremodo interessanti sono i commenti dei critici navali inglesi sul recente attacco di Porto Arturo.

L'ammiraglio inglese nel «Daily Telegraph» non esita a riconoscere che la situazione è mutata e che il còmpito della flotta giapponese è divenuto assai più arduo di quanto poteva sembrare poche settimane fa.

«L'ammiraglio Makaroff - dice - ha infuso un nuovo spirito nella flotta russa. Ognuna delle due flotte avversarie è ora comandata da un uomo di grande energia e la guerra navale può da un giorno all'altro svolgersi in modo sorprendente».

Lo stesso autorevole critico, che è uno dei più caldi ammiratori della marina giapponese, scrive parole di altissimo elogio pel comandante della torpediniera russa che con la sua audacia fece fallire il nuovo tentativo di bloccare Porto Arturo.

«Se i fatti stanno come li narra il rapporto ufficiale russo - dice - il giovane tenente russo merita di essere annoverato tra gli eroi. Anche quando sarà cessato lo strepito della guerra attuale, la sua ardita impresa dovrà restare una cara memoria per la flotta russa. E' una buona notizia che un uomo così valoroso sia uscito salvo dal pericolo in cui si è gettato».

Anche gli altri giornali parlano in termini d'una insolita deferenza pel contegno dei russi, lasciando trasparire una certa delusione per la tattica dell'ammiraglio giapponese. Non si comprende, a loro modo di vedere, come egli si ostini a voler ostruire l'ingresso della rada di Porto Arturo, visto che i russi dispongono d'un intero arsenale con le cui risorse possono facilmente sbarazzarsi la strada da qualunque intoppo.

Anche il «Times» riconosce che i russi si trovano ora in una posizione migliore di quanto si credeva. Molto significanti poi sono i consigli che il critico militare del «Times» dà al Giappone. Esso nota:

«La neutralità della Cina è una questione essenziale, a cui sono interessate tutte le Potenze; il Giappone quindi farà bene a far tutto il possibile per non travolgere la Cina nella guerra. Il Giappone non può marciare contro la Cina, se questa non vuole unirsi a lui nel combattere la Russia; ma l'aiuto cinese toglierà al Giappone una gran parte delle simpatie che ora lo accompagnano. Il Giappone farà bene altresì a moderare la sua ambizione. In tal modo si assicurerà due vantaggi: in primo luogo avrà la simpatia del mondo, che è la miglior carta ch'esso ha in mano; in secondo luogo eviterà l'esaurimento, che è il maggior pericolo a cui vada incontro una Potenza che vuole sfidare la Russia».

La Russia può fare da sè.

PIETROBURGO 29 (N). Ufficialmente si comunica che tutte le voci circa l'assunzione di un prestito russo all'estero sono false. Parecchi gruppi di banche hanno fatto alla Russia delle offerte, che non furono accettate, perchè la Russia dispone di mezzi sufficienti.

Spie inglesi in Manciuria.

PIETROBURGO 29 (N). La «Novoje Vremja» asserisce che fra Mukden e Samara si trovano molti inglesi, non giornalisti, i quali s'aggirano per le stazioni, prendono nota delle forze russe trasportate nell'Estremo Oriente e poi le comunicano allo Stato maggiore giapponese.

Kuropatkin e i cinesi.

PIETROBURGO 29 (N). La diffidenza di Kuropatkin contro i cinesi e specialmente contro il generale Ma appare giustificato da informazioni confidenziali.

DOVE SI COMBATTE.

La regione del Jalu.

I telegrammi di questi ultimi giorni sui movimenti dei belligeranti mostrano come le prossime operazioni terrestri si svolgeranno nella Corea nord-ovest e nella Manciuria sud-est, lungo quella parte del confine coreano-manceue che è seguita dal corso medio ed inferiore del Jalu. Un dispaccio da Seul pubblicato nel «Piccolo della Sera» di ieri e confermato dall'odierno rapporto del generale Mitscensko, reca anzi che un primo scontro sarebbe avvenuto fra Anciu e Cengciu sulla costa coreana della baia di Corea, a pochi chilometri dal delta lagunoso del Jalu.

E' utile, per la migliore intelligenza delle prossime operazioni, farsi un concetto geografico e climatologico della regione.

Il Jalu nel suo corso superiore ha una profondità di 30 metri e rive ripidissime; il corso medio è caratterizzato invece da un letto angusto incassato in una strettissima gola dirupata e scoscesa. Presso Mau-err-cian si allarga sino a 200 m. ed è profondo 4 m. A 15 chilometri a nord di Viciu, cioè presso le foci, raggiunge la massima larghezza di 500 m. Il delta ha carattere lagunoso ed è ricco di isole. Il corso inferiore del Jalu è costeggiato ad ovest da una vasta pianura che si estende da Kau-lui-ce al mare, mentre ad Est il sistema montuoso della Manciuria meridionale spinge le sue propagini fino alla sponda del fiume.

Il maggiore a.-u. Joseph Schön, nel suo lavoro «Militärgeopraphische Uebersicht des Kriegsschauplatzes in Ostasien», pubblicato ai primi di marzo, giudica che la natura del luogo costituisce una cattiva linea di difesa per le truppe russe.

Nell'ottobre del 1894 i cinesi avevano occupato la riva occidentale del Jalu con 30 mila uomini ed occupato con il grosso Kau-lui-ce. La terza e quinta divisione giapponese, appoggiate ad Anciu, attaccarono la posizione. Ritenendo impossibile un attacco di fronte, una delle divisioni giapponesi la notte del 25 passò il fiume presso Viciu e l'altra, la notte successiva, gettò un ponte a Nord di Kau-lui-ce e sboccò nella pianura occidentale. Presso Viciu i russi hanno costruito un ponte, il quale è seriamente minacciato dalle prossime piene primaverili.

Le valli laterali sono montuose e coperte di fitti boschi; all'epoca attuale dello scioglimento delle nevi e durante le pioggie periodiche e torrenziali dell'estate offrono gravi difficoltà alla marcia specialmente di grandi contingenti.

Il clima della regione, la quale si trova a un dipresso alla latitudine dell'Italia media, è caratterizzata da una temperatura media invernale relativamente bassa (12 Celsius sotto zero) e da frequenti e grandi differenze termometriche. Il passaggio dall'inverno all'estate è brevissimo. Cominciano presto le grandi pioggie e l'atmosfera durante tutto l'estate è umida e densa di vapori. Gli sbalzi di temperatura uniti all'umidità, alla scarsezza di un'adatta nutrizione ed alla pessima acqua sono causa di molte malattie che, come la dissenteria, sono spesso epidemiche nella regione.

Certo chi avrà più a soffrire dall'inclemenza climatica - osserva il maggiore Schön - sono i giapponesi, abituati al clima più dolce e costante del loro paese, mentre le truppe russe in parte sono già acclimatizzate colla permanenza in Manciuria e in parte provengono da luoghi dove il clima non ha nulla da invidiare a quello della regione del Jalu.

Un complotto anarchico contro il papa?

LONDRA 29 (N). Il «Daily Chronicle» ha da Roma: Durante gli scorsi giorni i palazzi e i giardini vaticani furono custoditi da grande apparato di truppe e dalla polizia. Il corrispondente del giornale aggiunge di aver saputo da un alto dignitario che si era scoperto un complotto contro la vita del papa.

ROMA 29 (N). A proposito della notizia del «Daily Chronicle» che assicurava di aver ricevuto notizia che due anarchici sarebbero partiti 15 giorni fa da un porto dell'America del Sud per l'Italia con l'intento di uccidere il papa, il «Giornale d'Italia» dice di non sapere quale fondamento abbia la notizia, ma che 15 giorni sono un cardinale di curia informato in via segretissima di un complotto anarchico ordito contro il papa informò immediatamente Pio X e la pubblica sicurezza di Roma la quale ordinò una severa vigilanza attorno ai palazzi vaticani. Sembra che in seguito altre notizie date al Governo, dai consoli italiani in America abbiano confermato l'esistenza del complotto. E' atteso l'imminente arrivo del piroscafo su cui sarebbero imbarcati i due anarchici; l'autorità di Genova provvederà alla perquisizione del piroscafo. Il giornale narra pure che giorni sono gli abitanti del rione Borgo notarono un insolito movimento di agenti di p. s. intorno al Vaticano e credettero che dovesse avvenire l'annunciata visita della regina Margherita al papa.

L'INCONTRO DI GUGLIELMO II. con la regina Margherita.

GAETA 29 (N). Il yacht «Hohenzollern», con a bordo l'imperatore Guglielmo, è arrivato alle 11 e mezzo, salutato dalle salve d'uso. La regina Margherita è arrivata alle 11 e tre quarti con treno speciale e ricevuta dai rappresentanti delle autorità. Il pubblico le fece un'imponente ovazione. La città è imbandierata. La regina s'imbarcò sulla «Re Umberto». A mezzodì l'imperatore si recò sulla «Re Umberto» per visitarvi la regina. L'incontro fu cordialissimo.

Dopo essersi trattenuti alquanto sulla «Re Umberto», l'imperatore e la regina salirono a bordo del «Hohenzollern» per la colazione. Al momento della partenza, Guglielmo baciò la mano alla regina, che ritornò in automobile a Terracina, donde partì per Roma.

CONVENZIONE ITALO-FRANCESE per la protezione degli operai.

PARIGI 29 (B). Il consiglio dei ministri, tenuto oggi all'Eliseo, approvò le basi di una convenzione con l'Italia, tendente a proteggere gli operai e concesse un milione di franchi per provvedimenti a favore dell'isola Réunion, danneggiata dal ciclone del 21 corrente.

Pretesi armamenti italiani nell'Adriatico

Smentite.

ROMA 29 (N). La «Tribuna», il «Popolo romano» e l'«Agenzia italiana» smentiscono le voci corse di preparativi militari nel dipartimento marittimo dell'Adriatico dicendo che mai come ora furono cordiali i rapporti fra l'Italia e l'Austria.

CAMERA UNGHERESE.

BUDAPEST 29 (B). La Camera dei deputati ha tenuto oggi una seduta.

Il presidente fa delle comunicazioni sui disegni di legge approvati dalla Camera dei magnati.

I relatori della commissione amministrativa presentano parecchi disegni di legge.

Quindi la seduta è chiusa.

Nuovi rinforzi per le colonie tedesche del sud-ovest africano.

AMBURGO 29 (N). Sui piroscafi della Wörmann Linie «Markgraf» e «Enterios» furono imbarcati altri mille cavalli per l'Africa sud-ovest. I piroscafi partiranno domani con cento uomini di truppa. Le notizie dal Damaraland suonano molto sfavorevoli; perciò il 7 aprile si effettueranno altri quattro grandi trasporti di truppe.

BERLINO 29 (Wolff). Secondo un telegramma di ieri del governatore Leutwein, il maggiore de Glasenapp informò da Onjatti, 24 corrente, che il nemico si ritirò da Ovikokorero e Okatumba. Il Glasenapp occupò Ovikokorero.

IL SEGRETARIO DELL' ON. NASI.

ROMA 29 (N). L'«Avanti» assicura che il procuratore del re in Roma ha spiccato mandato di cattura contro il cav. Lombardo, segretario dell'ex ministro Nasi.

La «Tribuna» smentisce questa notizia.

La collana di Alice di Borbone.

L'arresto del ladro.

PARIGI 29 (N). Il ladro della collana della principessa Alice di Borbone-Schönburg (vedi «Piccolo della Sera» di ieri), De Ligne, fu arrestato.

GLI SCIOPERI DI BUDAPEST.

BUDAPEST 29 (N). I lavoranti fabbri in isciopero apersero oggi la loro officina cooperativa, e ricevettero già commissioni pel valore di 10.000 corone.

I lavoranti sarti in isciopero hanno aperto 60 lavoratori, nei quali sono occupati da 300 a 400 operai. Dagli introiti si distribuirà agli scioperanti il 10%. Finora 390 mastri-sarti accolsero le domande degli operai.

Gli operai in calcestruzzo e cemento deliberarono in un'adunanza tenuta oggi di persistere nello sciopero, visto che i padroni non vogliono accogliere le loro domande.

Lo sciopero dei tessitori in Francia.

ROUBAIX 29 (B). Il numero degli scioperanti è cresciuto rilevantemente: ascendeva stamane a 15.000.

L' Imperatore Francesco Giuseppe in Abbazia. ABBAZIA 29 (N). L'Imperatore Francesco Giuseppe arriverà qui martedì 5 aprile e ripartirà la sera dello stesso giorno.

Luisa Michel morente. PARIGI 29 (N). Lo stato di Luisa Michel è disperato. Si aspetta d'ora in ora la catastrofe.

Il beniamino di Luisa di Coburgo aggravatissimo. DRESDA 29 (N). Il principe Federico Cristiano secondogenito del principe ereditario e della contessa Luisa di Montignoso, e che l'anno scorso superò il tifo, è di nuovo gravemente malato. Per desiderio del principe ereditario, ne fu tosto informata la madre, cui si spediscono regolarmente i bollettini. Il ragazzo ammalato era il beniamino della madre.

Contro i vini italiani. Un ordine del giorno della Società Agraria di Vienna.

VIENNA 29 (B). Nell'odierno congresso annuale della società agraria, cui erano rappresentate varie società agrarie, fra le quali quella di Trieste, fu votato a unanimità un ordine del giorno, in cui si protesta contro ogni speciale favore per l'importazione dei vini italiani, s'invita il Governo a tener fermo al dazio minimo di cor. 48 per 100 chilogrammi di vino e si dichiara che sarebbe preferibile non concludere il trattato con l'Italia anzichè sacrificare ancora gli interessi della vinicoltura austriaca.

Dopo una breve discussione il congresso votò - molti membri si astennero - un ordine del giorno a favore dell'istituzione di un ufficio di sorveglianza sul mercato della carne macellata in Vienna. Ma si dichiarò contrario ad ogni carattere di obbligatorietà nell'intervento di quest'ufficio.

Dividendi.

Länderbank.

VIENNA 29 (N). Il congresso generale della «Länderbank» accettò le proposte del consiglio di amministrazione di assegnare, dall'utile netto di cor. 4.894.716, un dividendo del 5% per azione.

Credito italiano.

GENOVA 29 (N). L'assemblea degli azionisti del «Credito italiano» ha approvato all'unanimità il bilancio e la distribuzione di un dividendo di lire 30 per azione pagabile dal 4 aprile. Tutte le proposte presentate dal consiglio furono accolte; furono rieletti tutti gli amministratori uscenti e riconfermati i sindaci.

La lotteria dell'Esposizione di Udine.

UDINE 29 (N). Oggi seguì l'estrazione della lotteria provinciale dell'Esposizione 1903. Il premio di ventimila lire fu vinto dal numero 84.821.

Le stragi della peste in India.

BOMBAY 29 (Reuter). Secondo le ultime relazioni la peste si propaga in tutta l'India. Sino al 19 corrente morirono 40.527 persone; il Pengiab e le provincie centrali furono le maggiormente colpite: ciascuna ebbe 10.000 decessi. Nella presidenza di Bombay ci furono 8500 decessi, nel Bengala 5000.

La peste nel sud-Africa.

PRETORIA 29 (Reuter). Oggi nella città interna fu constatato un secondo caso di peste in un bianco. L'origine dell'infezione è affatto ignota.

L' assassinio d' un viceconsole tedesco nell' Argentina.

BERLINO 29 (B). L'«Agenzia Wolff» reca da Buenos Ayres: Dufay, viceconsole tedesco a Salta, fu ucciso per vendetta da un mendicante italiano. L'omicida fu arrestato.

Una città distrutta dal fuoco.

LEOPOLI 29 (N). La città di Dynow fu in gran parte preda delle fiamme. Rimasero distrutti molti edifici pubblici, molto bestiame e depositi di merci. Il danno ascende a parecchie centinaia di migliaia di corone.

Un generale che cade da bicicletta e s' annega.

OLDENBURG 29 (B). Il maggior generale a riposo Lettov-Vorbeck, storico militare, mentre ieri faceva una gita in bicicletta, cadde nel canale di Hunte-Ems, ed annegò.

I drammi delle caserme. Soldato che uccide un caporale.

BUDAPEST 29 (N). A Debreczin il soldato di fanteria Cristoforo Trajan, fu rilasciato dieci giorni sono dal carcere dove aveva passato due anni per avere alle grandi manovre tirato a palla contro un ufficiale. Un caporale fu incaricato di sorvegliare rigorosamente il Trajan. Ieri costui disse al caporale che non era affatto necessario che lo sorvegliasse. Il caporale rispose bruscamente, e allora il soldato, impugnato il fucile, lo stese morto. Fu tosto arrestato.

Un'altra vittima dell'attentato di Liegi.

LIEGI 29 (B). E' morto oggi l'ufficiale di artiglieria Papyn, ch'era stato ferito nell'attentato anarchico del 18 corrente.

Terremoto.

FRIBURGO (Svizzera) 29 (B). Ieri alle 2.23 pom. si avvertì nel cantone di Friburgo una scossa di terremoto.

Una casa che crolla.

UDINE 29 (N). Stamane alle 10 in Carpacco presso San Daniele, crollò una casa in costruzione, dei fratelli Orlando, travolgendo sei operai, di cui quattro rimasero feriti, compreso uno dei fratelli Orlando che dirigeva il lavoro. Uno dei feriti è in istato grave.

CRONACA LOCALE

Una questione non del tutto risolta.

Ieri mattina esponendo, quale risultava dal resoconto del giornale ufficiale del partito sloveno, l'atteggiamento assunto, in un comizio tenutosi domenica a San Giovanni, dai delegati del partito socialista jugoslavo, accertammo la essenziale divergenza che ne derivava fra quanto sinora avevano sempre affermato, con fatti e parole, i socialisti a Trieste consentendo pienamente al postulato nostro della università italiana e solo italiana a Trieste, e fra l'adesione che quel giornale sloveno, confermato iersera anche dal giornale ufficioso tedesco, asseriva i socialisti sloveni avrebbero dato ad un ordine del giorno dell'on. Rybar che ammetteva una università a Trieste solo alla condizione che fosse utraquista: italiano-sloveno-croata.

Ora i signori I. Kopac e K. Linhart, che intervennero appunto al comizio sloveno in rappresentanza dell' Esecutivo iugoslavo del partito socialista, ci inviano una lettera, nella quale, in relazione al nostro articolo di ieri, dichiarano d'aver ritenuto loro dovere di intervenire alla pubblica adunanza indetta dai nazionali sloveni, al solo scopo di precisare il loro punto di vista in merito all'ordine del giorno che rifletteva l'università italiana a Trieste e l'alleanza italo-slava. Di fronte all'ordine del giorno proposto dal dott. Rybar tendente ad appoggiare l'istituzione di una università multilingue a Trieste, dopo ottenute scuole popolari e medie slovene pure a Trieste, i predetti signori ci scrivono di aver dichiarato di non essere per principio avversi ad università multilingue, ma di ritenere assolutamente impratiche tali istituzioni, specialmente dopo le prove fatte a Innsbruck e Praga. Ritenuto poi che per gli italiani dell'Austria la città più adatta ad ospitare la loro università è Trieste, essi proposero una modificazione all'ordine del giorno Rybar nel senso che sia lasciato libero agli italiani di ottenere l'università italiana (non multilingue) a Trieste, insistendo specialmente per ottenere delle scuole popolari ed industriali in lingua slovena a Trieste ed assicurandosi l'appoggio dei voti degli italiani per l'università slovena a Lubiana. I signori Kopac e Linhart ci comunicano in fine che non essendo stata neppur posta a voti tale loro modificazione, essi si astennero dalla votazione dell'ordine del giorno.

In linea di fatti queste dichiarazioni mostrano che la relazione del comizio fatta dal giornale sloveno era inesatta. Resta inesplicabile la ragione per cui l'on. Rybar manifestò la propria compiacenza per i discorsi dei delegati socialisti, come risulta evidente che questi delegati avrebbero contribuito ad evitare ogni equivoco se non avessero lasciato mettere in oblio l'emendamento da loro proposto all'ordine del giorno, ed avessero insistito che fosse posto ai voti, come sta nelle consuetudini, ed era nel loro diritto, prima dell'ordine del giorno medesimo.

Comunque, anche la modificazione quale fu proposta dai socialisti sloveni non ci sembra possa corrispondere a quella che dovrebbe essere la concezione socialistica del problema. Un partito che ha proclamato la autonomia delle varie nazionalità entro limiti di luogo segnati dalle reali condizioni di fatto, non può accettare in verun caso e neanche teoricamente uno studio superiore multilingue, che ha in sè evidenti i germi dei conflitti e nel caso concreto invade con le parti slave dell'istituto un centro dallo stesso partito riconosciuto come legittimamente spettante alla cultura italiana e al suo naturale e pacifico sviluppo. Da questa constatazione pregiudiziale e non appena dalla pratica di Innsbruck e di Praga doveva derivare ai socialisti sloveni, come apparve già ai socialisti italiani, la necessità di opporsi incondizionatamente ad un'università a Trieste che non fosse puramente italiana.

Dicasi altrettanto per le scuole popolari ed industriali slovene, sulla cui istituzione a Trieste i socialisti slavi credettero di dover insistere. A noi sembra in vero che il partito socialista e in ispecie l'Esecutivo italiano, al quale, come deve riconoscersi maggiore conoscenza delle condizioni reali dell'ambiente, così non può negarsi la speciale competenza a siffatto giudizio, non abbiano mai esaminato e tanto meno deciso se e in quanto l'esigenza non nuova degli sloveni di scuole popolari in città e l'esigenza novissima di scuole industriali slovene a Trieste corrispondano effettivamente alla necessità ed abbiano per sè tutte quelle premesse, che possono togliere alle domande medesime quel carattere di sopraffazione e di dimostrazione politica e nazionale, da cui il partito socialista dovrebbe per suo canone fondamentale rifuggire. Quanto siamo andati pubblicando sulla fede di atti ufficiali sloveni negli ultimi tempi, mostra che questo carattere agitatorio deve appunto attribuirsi ai postulati ai quali i socialisti sloveni diedero domenica il loro consenso.

Così stando le cose, la dichiarazione dei signori Kopac e Linhart, di fronte alla quale va atteso quale atteggiamento assumerà l'organo sloveno, non disperde del tutto le nubi dell'equivoco, onde da domenica apparve manifestamente avvolto non solo il contegno dei socialisti slavi di fronte al problema universitario e scolastico in genere, ma anche l'omogeneità dei rapporti tra socialisti slavi e socialisti italiani.

Ciò che fa desiderare tuttavia siccome opportune esplicite dichiarazioni della sezione italiana del partito socialista.

Deliberati della Delegazione municipale approvati.

Il Luogotenente ha approvato per gli effetti del civico Statuto i seguenti deliberati presi dalla Delegazione municipale in sede di Consiglio:

Per la succursale della scuola reale

Per corrispondere alla necessità di nuove forze docenti presso la civica Scuola reale superiore ad uso specialmente della succursale in Rena nuova, già deliberata ed approvata, sono istituite col prossimo venturo anno scolastico sei nuove cattedre, e cioè una per l'italiano e due per il tedesco come materie principali una di geografia e storia come materie principali e italiano quale materia secondaria una di chimica come materia principale, con fisica e storia naturale quali materie secondarie e una di disegno a mano libera. E' incaricato il Magistrato civico di aprire il concorso alle cattedre suddette di nuova creazione ed alle altre già sistemate ed ora vacanti.

Per la sicurezza de' Musei.

E' approvata la spesa di cor. 1428 per introdurre sonerie di allarme in diversi punti dell'edifizio, nel quale hanno sede i Musei e l'Accademia di commercio e nautica, congiungendole con il primo appostamento dei vigili.

Lavori pubblici.

Viene approvata la spesa di cor. 7200, come credito straordinario per la canalizzazione, l'inghiaiamento e le cunette nelle vie Vittorio Alfieri e Antonio Canova.

E' adottato d'introdurre: nella sala di disegno del nuovo edifizio della scuola di Rena nuova la condutture d'acqua; nel quartiere del bidello dello stesso edificio la condutture dell'acqua e del gas.

con ciò che il consumo tanto dell'acqua che del gas vada a carico del bidello, approvando il credito suppletorio di cor. 2418.96 per l'introduzione generale dell'acqua e del gas ed inoltre la spesa di cor. 326.14 per lavori inerenti.

Negli uffici del Comune.

Considerate le esigenze del servizio presso l'Esattoria civica è adottato di non sopprimere i tre posti di alunno che dovrebbero essere soppressi secondo il punto 16 della riforma dei quadri organici degli uffici municipali deliberata dal Consiglio della città nelle sedute dal 13-20 dicembre 1899, in seguito alla creazione di tre nuovi posti d'impiegati delle classi VI, VII e VIII. E' autorizzato il Magistrato a provvedere in via di concorso alla copertura di questi tre posti e di altri posti di alunno che fossero vacanti.

E' chiuso il concorso per un posto di alunno tecnico per mancanza di concorrenti qualificati.

*

Nella seduta della Delegazione municipale del 23 corr., si deliberò, oltre alle altre deliberazioni annunziate di approvare le spese seguenti: di corone 450 per lavori di modificazione ai canali presso la chiesa di Roiano; di cor. 5000 per compiere l'allargamento e il consolidamento della via Rigutti; di cor. 4000 per costruire in via Miramar un canale di congiunzione con quello a monte della via Stella; di cor. 900 per lastricare il marciapiedi della casa degli abbandonati in via Ferriera; di cor. 250 per la costruzione di un canale, accettando la cessione gratuita di una frazione della tenuta N. tav. 896 di Rozzol occorrente all'allargamento della via; di cor. 100 e quella ricorrente di annue cor. 10 per un fanale a petrolio sulla Piazza di Basovizza.

Gli orologi elettrici. E' una questione di pubblica utilità, attorno alla quale dura da parecchio tempo il lavoro di preparazione, e che sarebbe stata oggi risolta se la Luogotenenza non avesse creduto di negare la sua approvazione al voto analogo della Delegazione municipale, considerando la deliberazione come non urgente e la spesa (cor. 42,000 per l'impianto e cor. 2650 di spesa ricorrente) come... superiore alla potenzialità finanziaria del Comune.

Notiamo a questo proposito che la spesa d'impianto sarebbe andata a carico del bilancio straordinario convenientemente coperto e sarebbe stata giustificata dai vantaggi del provvedimento; quanto alla spesa ricorrente, 2650 corone annue non sono atte, in verità, a scuotere le basi di un bilancio annuale che ammonta a decine di milioni di corone!

Quod differtur, però, *non aufertur* e gli orologi elettrici diverranno senza dubbio un fatto compiuto, quando il nuovo Consiglio potrà approvare la spesa senza bisogno di superiori conferme, concedendo anche a Trieste ciò che tante altre anche minori città hanno riconosciuto decoroso ed utile per la loro vita di moto e di lavoro. Ci sono, è vero, nella parte centrica della città parecchi orologi pubblici, che provvedono con maggiore o minore regolarità, al bisogno; ma ci sono interi rioni popolosi e palpitanti della vita più intensa, nei quali tutti coloro che non dispongono di orologio nella saccoccia o in casa, devono attendere il rombo del cannone o la campana delle chiese per potersi orizzontare, almeno approsimativamente, sul trascorrere del tempo. Coloro che si recano al lavoro, coloro che sono attesi a un appuntamento, a ora fissa, dal committente o dal cliente, sono costretti a chieder l'ora ai passanti, o a guardar nei negozi, per far poi la media tra l'orologio del pasticcere e quello del barbiere che segnano l'uno il tempo di Mosca e l'altro quello di Madrid.

Gli orologi elettrici hanno il duplice ufficio di coordinare ad un'unica ora, precisa e sicura, tutti gli orologi pubblici esistenti e da istituirsi, e di distribuire equamente secondo il bisogno, fra tutte le parti della città questo istrumento indispensabile di regolazione del tempo. Ecco, quasi prevenendo la attuazione del provvedimento differito, alcune notizie tratte dai progetti elaborati dalle officine Galatti di proprietà del Comune.

Nella rete di distribuzione elettrica del tempo verrebbero in primo luogo compresi gli orologi della torre del palazzo municipale, dell'edificio di Borsa e delle chiese di S. Antonio vecchio (che ora non va mai bene), di S. Antonio nuovo (idem) e di S. Giacomo, convenientemente adattati ai nuovi congegni o quando l'adattamento non fosse possibile, sostituiti da nuovi meccanismi. Gli orologi nuovi da collocarsi nelle varie parti della città sarebbero di varie forme e grandezze: due orologi con due quadranti trasparenti ad illuminazione interna a gas posti insieme a due fanali su candelabri di ghisa; quattro altri identici orologi attaccati a mensola o bracciale fissi al muro; un orologio con tre quadranti trasparenti da installarsi sopra candelabri esistenti e non usati da fanale a gas e finalmente nove orologi semplici a quadrante non trasparente fissati in piatto al muro, questi ultimi posti di rimpetto ai fanali esistenti in modo da non esigere altro mezzo di illuminazione. Un orologio principale, con tutti gli occorrenti accessori sarebbe collocato in adatto locale del palazzo municipale; un secondo orologio normale di riserva servirebbe per il caso poco probabile ma pur possibile che il primo si guastasse od esigesse riparazioni o pulitura. Un orologio di controllo sarebbe in fine collocato alla Specola. Sarebbero in tutto 23 orologi nuovi. L'orologio normale o principale fornirebbe la forza motrice per tutti gli altri, rendendo superflua qualunque spesa per generazione od acquisto di corrente elettrica ed eliminando quasi completamente la spesa di sorveglianza.

Ecco i punti nei quali verrebbero secondo il progetto collocati gli orologi stradali: piazza del Ponte Rosso all'angolo della via omonima;; Pescheria; angolo della via della Stazione; campo Belvedere; piazza Caserma; Giardino Pubblico all'angolo della via Fontana; via Torrente all'angolo della via Stadion; piazza dell'Ospedale sopra la fontana; via Rossetti all'imboccatura della via dell'Istituto; piazza della Barriera; piazza Goldoni; Corso all'angolo della via S. Antonio; piazza Giuseppina; via Campomarzio all'angolo della via Economo; S. Michele all'angolo della via S. Giusto; Specola; via Cavana all'angolo della via Coppa. A questi si aggiungerebbero i cinque orologi da torre: sul palazzo municipale, sulle chiese di S. Antonio nuovo, vecchio e di S. Giacomo e sull'edificio della Borsa.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

In morte del dott. Doimo Miagostovich, dal corpo insegnante della civ. Scuola Tecnica (Reale) superiore, cor. 30.

In morte del signor Eugenio Jacchia, dal prof. Davide Besso, cor. 15.

Commemorando l'ultima notte dell'anno, a Crema, dai sig.i: G. Zavagno di Trieste lire 1; Silvio de Gazzoletti di Trento lire 1; Gino Bellani di Cremona lire 1; Ugo Vimercati di Crema lire 1; Tito Magnani di Crema lire 1; Felice Bianchessi di Crema lire 1; Gino Zanoncelli di Cremona lire 1.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 10 dal signor Carlo Cossitz in memoria dell'amico cav. Carlo Zanetti.

Una nuova crisi della carne. - La mancanza di carne di cavallo. Si va di male in peggio: mentre appena si tenta di por riparo all'aumento dei prezzi della carne che colpisce le popolazioni (e quanto grave sia il porvi riparo, lo dica il fatto, da ponderarsi da quelli cui tutto par facile, che a Vienna si spenderà non meno di *un milione* per la sola creazione di un grande macello - mercato che deve agevolare il commercio delle carni!), mentre appena si studiano i provvedimenti relativi alla carne di manzo, ecco nuovi sintomi di crisi si annunziano da un altro campo. La carne di cavallo ha negli ultimi giorni subito anch'essa un aumento: da 32 e 36 soldi che essa costava, è salita a 36 e 40. E questo aumento, a quanto apprendiamo da fonte bene informata, non è che il prodromo di condizioni più gravi: poichè, continuando la mancanza di cavalli da macellare verificatasi nell'ultimo tempo, i locali di vendita, i quali già ora stentano a trovare ove provvedersi, dovranno chiudersi del tutto: e non vi sarebbe da sorprendersi che ciò avvenisse già nei prossimi giorni, poichè si è agli sgoccioli delle risorse.

Nelle nostre classi popolari l'aumento del prezzi della carne di cavallo ha prodotto una certa impressione; e più ancora la produrrà la notizia di questa minacciante sospensione di un mercato alimentario, che negli ultimi anni andava facendosi e per non poche famiglie una vera benedizione. Difatti, vinti i pregiudizi che nel passato trattenevano dal consumo della carne di cavallo, la nostra popolazione accennava a seguire quelle di tutte le città europee nel farne uso sempre più largo, trovandovi da una parte grandissimo vantaggio economico, e dall'altro canto riconoscendo falsa la leggenda che quella carne fosse un alimento impossibile. E invero, al Macello civico il numero dei cavalli uccisi ascese d'anno in anno, in proporzioni abbastanza eloquenti; già da tre anni ha superato la cifra di un migliaio e mezzo; e i locali di vendita, che erano un paio fino a pochi anni addietro, sono arrivati di recente al numero di otto. Meno pregiata per bontà, forse anche per sostanza, che la carne di manzo, la carne cavallina si trovò pure alimento migliore e più sano che i fagiuoli e le patate, in altri tempi cibo tradizionale delle classi povere: e negli ultimi anni, dopo i formidabili rincari della carne di manzo, essa era divenuta un vero boccone di salvezza per le molte famiglie cariche di figliuoli, per i quali bisogna pur mettere un grosso pezzo di carne nella pentola.

Ed ecco ora nel momento di maggior necessità e mentre più ne cresceva il consumo, il mercato della carne di cavallo si dichiara esaurito e fa sentire con un aumento come la situazione generale lamentevolissima del mercato delle carni si rifletta anche su di esso.

E' un argomento di più che si raccomanda allo studio, nella ricerca di provvedimenti atti a frenare il continuo rincaro dei viveri.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

In morte del signor Gustavo Bunzel, dai signori: Lucia e Arrigo Segrè, cor. 20; Adolfo Dinkelspiel e consorte, cor. 15; a favore della Guardia medica; Ulrica ed Enrico Schott, cor. 40, a favore degli Amici dell'infanzia; Rodolfo Zebochin cor. 20; Decio Liebmann, cor. 20; a favore della Previdenza; Adolfo e Giuseppina Brunner, cor. 50, a favore dell'Ospitale israelitico; Massimiliano ed Elena Brunner, cor. 50, a favore dell'Asilo infantile di fondazione Tedeschi; dalla signora Annina Brunner, cor. 50, a favore del nuovo tempio israelitico.

In morte del loro rispettivo marito e suocero cav. Carlo Zanetti, dalla sig.a Maria v. Zanetti e dalle famiglie Pigatti e Malusà, c. 1000, di cui 300 per la Lega Nazionale, 300 per l'Assoc. ital di beneficenza, 100 per l'Igea, 300 per sei famiglie povere, a scelta del signor Podestà. Inoltre in morte del cav. Carlo Zanetti, dai signori Mario Caramelli cor. 25; Riccardo Gmeiner e consorte, cor. 20; a favore della Guardia medica; Gaspare e Bianca Nadigh di Udine, cor. 40; Guido ed Emma Gmeiner, cor. 40; a favore dell'Assoc. ital. di beneficenza; Antonio e Marianna Grandi, cor. 30, a favore di poveri convalescenti che escono dall'Ospitale; dalla signora A. Filli corone 10 a favore del fondo orfani e vedove dell'Associazione di m. s. fra agenti di commercio e scritturali.

In morte della signora Laura de Sandrinelli-Visin, dai signori Luisa e comm. Oscar Gentilomo, cor. 30 a favore degli Amici dell'infanzia.

In morte del sig. Aronne Dag, dal sig. Ignazio Steiner, cor. 10, a favore dell'Ospitale israelitico.

In morte del signor Giuseppe Ball, dall'avv. Ettore Daurant, cor. 20, a favore del fondo orfani e vedove della Società orchestrale triestina.

— In morte del signor Gustavo Bunzel, il sig. Enrico Pardo elargì cor. 20, ed il sig. Gioachino Gairinger cor. 15 al Gremio dei sensali di Borsa.

— In morte del cav. Carlo Zanetti il Gremio farmaceutico elargì cor. 50 al fondo per farmacisti vecchi ed inabili al lavoro in sostituzione di una ghirlanda.

— Alla Fraternita di misericordia pervennero in morte del sig. Eugenio Jacchia dal signor Daniele I. Salom cor. 20; e in morte del sig. Giuseppe Ball dal signor Enrico Salem cor. 30.

— Il signor Teodoro de Manussi elargì cor. 50 all'Albertinum.

Decessi. Apprendiamo con rincrescimento la morte del sig. Gustavo Bunzel, coltissimo cittadino e stimato negoziante. Il defunto era particolarmente versato nelle discipline economiche e collaborava a varie riviste di economia politica. A Trieste dirigeva una importante casa di commercio in caffè. Ai congiunti le nostre condoglianze.

* Ieri è morto nella nostra città, in età di 86 anni, il pittore orientalista tedesco Giuseppe Fiedler, che ai suoi tempi godette bella fama e fu anche tra i decoratori del castello di Miramar. Era nato a Berlino ed aveva fatto i primi passi nell'arte con la protezione della Corte prussiana: dopo i suoi viaggi in Oriente, si era stabilito a Trieste, dove viveva ritiratissimo. Si era ispirato più volte anche a paesaggi del nostro golfo e delle provincie vicine.

Alla «Vita dei giovani» si è fatto iersera un piccolo ricevimento in onore del prof. Filippo Zamboni, invitato a visitare i locali sociali. Il chiarissimo ospite, festosamente ricevuto, si trattenne fra la gioventù per oltre due ore, recitando suoi versi e narrando gli episodi dei tempi fortunosi della sua giovinezza.

Fabbriche di cemento agli alti forni di Servola. Per l'esportazione nel Messico. Abbiamo per telefono da Vienna: Il «Fremden-Blatt» reca: La deficienza di carico per i piroscafi adibiti al servizio per il Messico e per l'Africa orientale, e la prospettiva innegabilmente buona per lo smercio di cemento in quelle contrade hanno fatto sorgere l'idea di produrre cemento nelle vicinanze di Trieste, per rendere in questo modo più economico il prezzo d'esportazione. Si sta ora ventilando il progetto d'impiegare per la fabbricazione di cemento le scorie degli alti forni di Servola, finora utilizzate troppo poco. Il cemento di scoria è considerato come uno dei migliori; quindi la fabbricazione di cemento colla scoria di Servola porterebbe grande vantaggio tanto all'industria edilizia di Trieste quanto all'esportazione.

Lo stesso «Fremden Blatt» scrive: Lo sviluppo relativamente lento del servizio di navigazione fra Trieste e il Messico, e il successo riportato invece dalla concorrenza di Amburgo si spiegano coll'elevatezza dei noli ferroviari in Austria. Perciò si ha l'intenzione di introdurre dei noli ridotti per il trasporto a Trieste di merci destinate al Messico. Quando la linea del Messico fosse meglio favorita con una maggiore quantità di carico in partenza da Trieste, sarebbe possibile ridurre il numero delle toccate della linea, ciò che renderebbe più celere il viaggio.

Una visita all'Ospitale della Maddalena. L'altra mattina si recò a visitare e ispezionare l'ospedale della Maddalena, il consigliere ministeriale dott. Daimer, del ministero dell'interno di Vienna. Era accompagnato dal sanitario provinciale cav. dott. de Bohata e dal protofisico della città dott. A. Costantini. Fu ricevuto dai medici di servizio e dall'ispettore amministrativo, coi quali visitò minutamente tutto lo stabilimento sanitario della Maddalena, esprimendo la sua più viva soddisfazione per l'impianto e l'ordinamento, corrispondenti alle più moderne esigenze igieniche, ed elogiando in modo particolare l'opera del nostro Municipio.

Il nuovo carro-ambulanza della Guardia medica. - La radioscopia alla Poliambulanza. A suo tempo abbiamo riferito del cospicuo dono fatto alla Società della Poliambulanza e Guardia medica, dal signor Vittorio Kalister, di un omnibus-ambulanza con una pariglia di finimenti pel trasporto di feriti. Quest' omnibus-ambulanza è arrivato ierlaltro a Trieste, e ieri mattina per invito della presidenza della Poliambulanza, ci siamo recati a vederlo. Il ruotabile, uscito dalle officine del carrozzaio Lohner di Vienna, corrisponde veramente allo scopo cui è destinato e riempie una lacuna giustamente lamentata dai preposti alla Poliambulanza. Nel'interno dell'omnibus, a sinistra, per mezzo di cinghie, sta sospesa la barella per un malato, cui è garantito l'assoluto riposo, scevro da alcuna scossa. In caso di bisogno sopra questa barella si può sospenderne una seconda, senza che l'uno dei malati o feriti riesca molesto all'altro. Lungo la parete destra del veicolo scorre in tutta la sua lunghezza un comodo sedile per gli infermieri ed il medico.

A differenza di tutti i consueti carri da trasporto malati, l'introduzione della lettiga coi malati, in questo non avviene per la parte posteriore del veicolo, ciò che dava ai carri-ambulanza l'aspetto di carri mortuari; in questo l'introduzione avviene dal lato sinistro, che si apre a metà in due parti, l'una superiormente l' altra inferiormente. La tavola-parete abbassata serve per appoggiare la lettiga col malato; da qui la lettiga viene spinta nell'interno e agganciata alle cinghie assicurate al soffitto del veicolo.

L'interno, tutto in legno, pelle e linoleum, è facilmente lavabile e disinfettabile. Il veicolo è a due cavalli, e ieri nel pomeriggio fece la sua prima uscita per una disgrazia, fortunatamente non grave, accaduta al Punto franco.

Accompagnati dall'egregio dott. D'Osmo, presidente della Poliambulanza, abbiamo poi visitato il gabinetto e laboratorio radioscopico Röntgen. Anche questo è dovuto in parte alla signorile munificenza di un privato, il cav. Filippo Artelli, la cui elargizione ha permesso alla Società di affrontare l'ingente spesa d'acquisto del nuovissimo apparato radioscopico, con la speranza che qualche altro filantropo vorrà seguire l'esempio nobilissimo del cav. Artelli. L' egregio dott. Menz dirigente il laboratorio radioscopico fornì ai visitatori esaurienti spiegazioni tecniche sul funzionamento dell'apparato che è quanto di più perfetto sia stato finora prodotto dalla rinomata officina Dessauer di Aschaffenburg, in Baviera. Mentre il vecchio apparato Röntgen funzionava per mezzo di accumulatori elettrici, questo è azionato dalla corrente dell'officina comunale elettrica e la corrente, essendo trifase, viene trasformata in corrente continua in grazia di un trasformatore elettrolitico composto di quattro celle di piombo con diaframma di vetro e poli di alluminio nelle quali si elettrolizza una soluzione satura di bicarbonato di sodio. Il rocchetto di questo apparato, che è di piccolissime proporzioni ma di grandissima intensità, è azionato da un interruttore Venelt. Oltre ogni dire interessanti sono tutti gli accessori del complicatissimo apparato; degno di rilievo è sopratutto uno speciale apparecchio a diaframmi graduatori, in grazia del quale si è ottenuto di impedire che i cosidetti raggi errabondi s'imprimano sulle lastre fotografiche destinate a ricevere l'impressione radioscopica. Le fotografie radioscopiche ottenute con questo nuovo apparato sono quanto di più nitido si possa desiderare.

Cattedre vacanti all'Accademia di commercio e nautica. Presso l'Accademia di commercio e nautica di Trieste, con lingua d'insegnamento italiana, saranno vacanti col principio dell'anno 1904-1905 i seguenti posti di docente: 1. per la matematica e la fisica quali materie principali; 2. per il tedesco in congiunzione con un'altra lingua o geografia e storia; 3. per l'inglese come materia principale in congiunzione col tedesco o coll'italiano, quali materie accessorie.

Istanze debitamente corredate e indirizzate al ministero dell'istruzione saranno da inviarsi pel tramite legale al più tardi fino a tutto maggio 1904 alla locale Luogotenenza.

Gite per mare. Domenica, il piroscafo lloydiano «Venus», noleggiato da apposito comitato, farà una gita nel golfo, toccando Pirano. Durante il percorso suonerà a bordo la banda cittadina, e saranno estratti quattro regali.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 498 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 576; rimangono in cura 1219. Fra questi si contano 202 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. Furono constatate 235 contravvenzioni alle disposizioni dei medici. A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana corone 16,756.44.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 20 al 26 corr. il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni celebrati: 4 (furono 7 nella settimana corrispondente del 1903);

espulsi e aborti: 5, contro 10 nella settimana stessa del 1903;

nati vivi: 133, cioè 66 maschi e 67 femmine; nella settimana medesima del 1903 i nati furono 131;

morti: 102, cioè 64 maschi e 38 femmine; contro 112 nella settimana corrispondente del 1903.

Dal 1. gennaio al 26 corr. le nascite furono 1590; le morti 1351; si ebbe dunque una eccedenza di 239 nascite sulle morti. Nell'identico periodo del 1903 le nascite furono 1518 e le morti 1382. Si erano avute dunque meno nascite (72) e più morti (31) di quest'anno. L'eccedenza delle nascite era stata tuttavia di 136.

Dei 102 decessi di questa settimana, 17 furono determinati da tubercolosi polmonare; 1 da tubercolosi delle meningi; 2 da carcinomi; 2 da meningite semplice; 1 da morbillo; 4 da pertosse; 5 da congestione cerebrale; 8 da malattie organiche del cuore; 6 da bronchite acuta; 2 da bronchite cronica; 13 da pneumonite; 8 da debolezza congenita; 7 da marasmo senile; 24 da altre malattie; 2 da cause accidentali.

La misteriosa scomparsa di un manovale. Il manovale Giovanni Kert, di 32 anni, abitante con la moglie Antonia, al N. 268 di Guardiella, rincasato sabato sera verso le 5, annunziò alla consorte che il suo superiore non lo aveva ancora pagato e che sarebbe dovuto ritornare in fabbrica al domani. La povera massaia, seccata da questo contrattempo, fece comprendere al marito che abbisognava di denaro, che doveva fare alcuni acquisti e che alla domenica i negozi sono chiusi e tanto disse che riuscì a convincere il suo uomo a recarsi in fabbrica nella stessa sera e a pregare il capo di versargli la mercede.

— I me dirà che go fame! - borbottò il Kert.

— Eh, va là che se te fussi un milionario no te faria el manoval!

Il Kert uscì di casa ma da quel momento non si fece più vedere. Come si può facilmente immaginare, la donna passò una notte d'inferno e alla mattina seguente si recò a cercare il marito nella fabbrica. Non lo trovò ed il capo le disse che appena ricevuta la paga, il Kert si era allontanato. Ella pensò allora che uscendo dalla fabbrica il marito si era forse imbattuto in qualche suo compagno e che avesse passata la notte gozzovigliando. Ma la poveretta s'ingannava. Il marito non tornò più. Ieri mattina, dopo averlo cercato per tutti questi giorni, ella denunciò la misteriosa scomparsa alla Polizia.

Carro e tramway in collisione. Il carradore Antonio Muha, di 36 anni, abitante in via Carpison N. 8, ieri mattina alle 10, stando in piedi sul suo carro attraversava la via Stadion, mentre appunto sopraggiungeva un carrozzone del tramway. Il Muha frustò i cavalli ma non di meno non fece in tempo a lasciar libero il binario, e benchè il frenatore del tramway stringesse tanto il freno a mano quanto il freno elettrico, il carrozzone, slittando sul binario, andò a cozzare a fianco del carro. All'urto, il carradore cadde in modo sì disgraziato da non potersi più rialzare. Fu trasportato alla Guardia medica, e colà gli fu riscontrata una frattura al femore sinistro. Dopo le prime cure lo si trasportò all'ospedale ove fu accolto nel quarto ripartimento.

L'astuzia di un macellaio. - L'arresto di due infedeli. Il macellaio Ermanno Bruna, che dirige la macelleria di sua madre, Anna, in via delle Beccherie 1, ebbe a notare giorni fa che dal cassetto del banco era sparito un piccolo importo di denaro e pensò subito che a derubarlo doveva essere stato uno dei suoi lavoranti, Romolo F., di 21 anni, o Giuseppe C., di 26 anni, ma non avendo nessuna prova per il momento, mise la cosa in tacere, non omettendo però di tener d'occhio i due giovanotti. Ma per sorvegliare i due sospetti ladri, il Bruna doveva stare nell'esercizio, ed essendo sempre presente, non lasciava ai due sospetti ladri l'opportunità di rubare. Perciò ieri nel pomeriggio ricorse ad uno stratagemma e cioè aprì un pochino il cassetto del banco, vi fece un segno col lapis e poi si allontanò. Ritornò qualche minuto dopo e constatò che il cassetto era completamente chiuso; segno evidente che durante la sua breve assenza uno dei due giovanotti lo aveva aperto. Contò il denaro e constatò che dalla scatola erano sparite nove corone. Allora fece arrestare entrambi i lavoranti. Questi, condotti dinanzi al cancellista Zafutta, d'ispezione in via Tigor, negarono il fatto loro apposto, ma, al secondo interrogatorio, il F., posto alle strette, confessò tutto e dichiarò che a rubare era stato lui, d'accordo, naturalmente, con il C., il quale, mentre egli apriva il cassetto, stava in vedetta sulla porta. Furono trattenuti in arresto.

I ladri anche in cimitero. Ormai i ladri, nella nostra città, diedero prova di voler rubare dovunque. Non può quindi recare sorpresa se ora essi esplicano la loro attività anche nei cimiteri. Finora avevano agito comodamente nel cimitero cattolico molto vasto e sempre aperto al pubblico. Adesso sfidano anche il pericolo di dare la scalata ai muri di cinta dei cimiteri chiusi. Così per esempio fecero nel cimitero israelitico, dove scavalcarono il muro alto circa un metro e mezzo e penetrati nel recinto rubarono dalla tomba della famiglia Neumann una ghirlanda di bronzo e zinco a foglie di alloro, del peso di venti chilogrammi e del valore di 200 cor., con la dedica: «La Riunione Adriatica di Venezia».

Constatato il furto, il custode del cimitero denunziò la cosa al commissariato di San Giacomo.

Altri furti. Ieri notte verso le due, una guardia di piantone in piazza della Borsa vide due individui avvicinarsi cautamente alla vettura pubblica N. 145, colà di stazione, impossessarsi della coperta del cavallo e poi darsela a gambe. La guardia inseguì i due ladri e questi, quando si videro perduti, lasciarono cadere a terra la coperta e poi fuggirono per vie diverse. La guardia rincorse colui che si era impossessato della coperta e lo raggiunse in via della Punta del Forno. Il colpevole si qualificò per Carlo P., di 18 anni, e fu condotto in via Tigor.

★ La guardia di p. s. Grio, pattugliando domenica notte per la via Chiozza, trovò aperta la porta dell'osteria di Giovanni Zonta, all'angolo della via del Toro ed il suo pensiero corse subito ai ladri. Mandò a chiamare il vinaio e questi, entrato nell'osteria, trovò dietro alla porta due prosciutti avvolti in una tovaglia. Poi constatò che era stato forzato il cassetto del banco e che dalla ciotola era sparito l'importo di 152 corone. La porta non recava alcuna traccia di violenza e si accertò che era stata aperta dall'interno, il che lascia credere che il ladro si fosse nascosto nel cortile del locale prima della chiusura. Questa supposizione è anche avvalorata dalla circostanza che nel cortile si trovò una pianta rovesciata. La guardia poi dichiarò che nel passare due ore prima aveva esaminata la porta e l'aveva trovata chiusa. Il ladro o i ladri devono aver abbandonato i due prosciutti dietro la porta perchè nell'uscire avranno veduto comparire qualche passante.

★ Maria Lizzi, affittaletti, in via di Crosada N. 12, denunciò ieri alla Polizia il suo subinquilino Lino P., di 25 anni, calzolaio, da Cesena, il quale si era allontanato lasciando insoluto il conto di una corona e 60 centesimi per alloggio e derubando il suo camerata Augusto Pagliacci dell'orologio d'argento del valore di 24 corone.

Minaccie, baruffe, pugni, schiaffi. Giuseppe Boldi, operaio, abitante in via di Riborgo N. 35, affitta una stanza del suo quartiere ai coniugi Augusta e Santo F., quest'ultimo di 36 anni, spazzino comunale, da Volta Barozzo. Otto giorni fa il Boldi trovò alterco con il suo subinquilino e questi si lasciò scappare alcune parole di minaccia. Il Boldi, impressionato, avrebbe voluto denunciare il violento ma in seguito alle preghiere della F. desistì dal suo proponimento. Ieri nel pomeriggio poi il F. trovò questioni con la propria moglie e finì col somministrarle una dose di pugni e schiaffi. Il Boldi e l'operaio Andrea Pervanie accorsero in aiuto della donna ed il F., irritato, diede di piglio ad una sedia e fece l'atto di colpire il padrone. Questi, finalmente stanco di tali scenacce, denunciò la cosa all'ispettorato di via dei Rettori, dove raccontò anche quanto era accaduto otto giorni prima. E il F. venne arrestato.

Il proprietario del Caffè «Rossi» ci prega di rilevare che il tavoleggiante Giacomo Allegretto, arrestato sabato notte perchè si azzuffò col facchino Augusto Malombra, non è alle sue dipendenze ma ch'è occupato in un caffè di Barriera vecchia.

Durante il lavoro. Giuseppe Scossena, di 40 anni, manovale, abitante in via di S. Giacomo in monte N. 5, ieri mattina, scaricando alcune pietre da un carro riportò una ferita alla mano sinistra e l'asportazione dell'unghia del dito medio.

Il mozzo Simone Sarolek, di 15 anni, imbarcato sul piroscafo «Jason», ieri mattina alle 11, lavorando a bordo, riportò una ferita alla mano sinistra.

Giovanni Vattovaz, di 28 anni, carpentiere, abitante al N. 9 del Campo S. Giacomo, ieri, nel pomeriggio, lavorando riportò una ferita alla mano sinistra.

L'operaio Fausto Brigi, di 39 anni, abitante in via del Molin a vento N. 4, ieri mattina alle 11, lavorando rimase accidentalmente colpito al capo da un corpo solido e riportò una ferita al vertice.

Alla Guardia medica ottennero le opportune cure.

Il fonditore Francesco Kermol, di 22 anni, abitante in via San Zenone 8, ieri era intento al lavoro quando un pezzo di ferro rovente, sfiorandole la faccia, le produsse due ferite al naso.

Ricorse per le opportune cure all'ambulanza dell'«Igea».

L'operaio meccanico Virgilio Favento, di 23 anni, abitante in via Concordia N. 4, occupato nell'officina comunale del gas illuminante, ieri mattina, lavorando, rimase con la mano destra impigliata in un ingranaggio e riportò una frattura complicata al dito medio. Medicato alla meglio colà, fu poi accompagnato all'ospedale ed accolto nella quarta divisione.

Poca memoria. Una guardia dell'ispettorato di via dei Rettori, passando ieri nel pomeriggio per la via del Monte, trovò steso a terra, profondamente addormentato un giovanotto sui vent'anni, apparentemente carbonaio e, immaginando che fosse privo di alloggio, pensò di procurargliene uno e lo svegliò. Lo sconosciuto si qualificò per Leonardo Minelli, da Barcola e disse di essere figlio di un portalettere, ma quando fu alla Polizia, dimenticando di quanto aveva detto poco prima, si qualificò per Gregorio Leonardo, di 22 anni, da Tolmino, abitante in uno stallaggio della via Montfort. Questa contradizione insospettì l'impiegato, il quale, in attesa di fare un po' di luce mandò il giovanotto in via Tigor.

Conseguenze d'una sbornia. In via delle Beccherie fu arrestata iersera Giuseppina M., di 29 anni, la quale, essendo brilla, commetteva eccessi. All'atto dell'arresto, la giovane ingiuriò la guardia, e quando fu dinanzi all'impiegato d'ispezione, in via Tigor, diede un falso indirizzo, per cui il funzionario la mise a disposizione del Giudizio distrettuale.

Cadute. Il ragazzino di sette anni Angelo Ruter, abitante in via di Crosada 18, ieri, cadendo, riportò una contusione all'avambraccio destro.

Il bambino di 4 anni Giuseppe Cermak abitante in via degli Antenorei, ieri, cadendo, riportò una contusione all'occipite.

Ricorsero per le necessarie cure all'«Igea».

Ieri alle 3 pom. fu portata alla Guardia medica la bimba di 15 mesi, Aida Pangerz, la quale poco prima nella propria abitazione in via della Madonnina N. 31, era caduta a terra. Il medico le riscontrò una distorsione all'omero destro e le prestò le cure necessarie.

Il carradore Francesco Pitteri, d'anni 20, abitante in via del Rivo 4, ieri nel pomeriggio al Punto franco, cadde dalla banchina del magazzino N. 26, in modo così disgraziato da fratturarsi l'avambraccio destro. Chiamato accorse il dottore della Guardia medica che prestategli le cure più urgenti lo condusse poi alla Guardia medica per le cure ulteriori dopo le quali il Pitteri potè rincasare.

Ieri sera alle 8, il fanciulletto Vittorio Jursich, di 6 anni, abitante in via del Bosco, riportò cadendo varie contusioni e ferite al naso ed al labbro inferiore.

Antonio Jenco, d'anni 31, bracciante, abitante in via Giuliani 11, iersera, cadendo riportò una ferita lacero-contusa al parietale sinistro.

Lesioni accidentali. Uno sgabello caduto addosso alla bambina di 5 anni, Giuseppina Bebnich, abitante in via Piranella 3, le produsse una ferita al parietale destro.

All'ambulanza dell'«Igea» ottenne le cure opportune.

Corrispondenza aperta. *Lettrice.* Il pir. «Adriatico» partì il 27 da Sulinà per Anversa. — *Nerina.* Il pir. «Tebe» partì il 26 da Costantinopoli per Trieste, percorrendo la linea Tessaglia B. — *Margherita.* Il pir. «Tirolo» partì il 27 da Costantinopoli per Trieste in linea Tessaglia diretto. Arriverà qui il 12 aprile. — *Alpe. Zara.* Può prendere a Trieste un biglietto combinabile di andata e ritorno per Firenze chiedendolo alla cassa della Stazione sei ore prima della partenza. — *Speculatore.* S. Giorgio di Nogaro-Venezia III classe, treno diretto, andata e ritorno lire 8.50.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 10.7, ore 2 pom. 15.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.2. Oggi: alta marea 8.22 ant. e 9.2 pom. - Bassa marea 2.27 ant. a 2.50 pom.

Ogni giorno una. Si parla di un disgraziato cieco da un occhio.

— Quello ha la fortuna di svegliarsi più facilmente di un altro - osserva un cretino.

— E perchè?

— Perchè non ha che un occhio da aprire.

Teatri e Concerti

Verdi. Con l'ultima rappresentazione del «Sansone e Dalila» si diede iersera la serata d'onore della signorina Alice Cucini. Accolta al suo apparire sulla scena da un caloroso applauso di saluto, la gentile artista concittadina s'ebbe continue manifestazioni di simpatia durante la serata e dopo ch'ella ebbe cantato con arte veramente distinta la «Partida» dell'Alvarez e la canzone dello Schumann «Non piango, no», le fu rivolta una calorosa ovazione, e le furono presentati otto splendidi mazzi di fiori. In seguito all'insistenza degli applausi la signorina Cucini regalò fuori programma un altro brano.

All'opera seguì il ballo «Coppelia» in cui fu, come sempre, festeggiatissima la graziosa signorina Olga Mauri, regalata d'un elegante «bouquet» di fiori.

* Questa sera con la «Manon» di Massenet, di cui saranno protagonisti la signora Adelina Stehle ed il tenore Garbin, si darà l'ultima rappresentazione della stagione. L'eccezionalità degli esecutori, veramente degni delle tradizioni del nostro massimo teatro, dà alla rappresentazione di stasera il carattere di una vera festa artistica. Ciò spiega la grandissima ricerca di posti, che fa prevedere un teatro magnifico.

Goldoni. Il pubblico numeroso ed elegante convenuto iersera al teatro fece la conoscenza di un'artista assai fine ed intelligente nella signorina Medelsky del «Burgtheater» di Vienna. Ella si presentò dapprima nella commedia in un atto di Wolfango Goethe «Die Geschwister» - una delle commedie giovanili del grande poeta, che si recitavano a' tempi suoi, alla corte di Weimar, e che non ha grande valore - il valore che può avere un idillio, con un dialogo alquanto all'acqua

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO

Trovo mio dovere di ringraziare pubblicamente l'egregio medico signor **dottor M. Rusca** che con sapienti, amorose, disinteressate e pazienti cure seppe guarire mia figlia Irma da una grave malattia che l'affliggeva da ben 13 anni, con una difficile operazione perfettamente riuscita. Si abbia il sullodato distinto medico la mia perenne riconoscenza.

P. GIROTTI.

Abbiamo l'onore di partecipare al P. T. Pubblico di avere col giorno d'oggi assunta la proprietà del

CAFFÈ ORIENTALE.

Il locale verrà quanto prima completamente restaurato e nello stesso saranno introdotte tutte quelle migliorie che si renderanno necessarie a maggiore sodisfazione dei signori frequentatori.

Devotissimi

Cesareo & Carmelich

Proprietari dei Caffè Specchi e Municipio.

Trieste, 29 Marzo 1904.

AVVISO D'ASTA.

Addì 22 aprile 1904 verrà appaltata per l'epoca d'anni 8, mediante pubblica asta presso il firmato i. r. Capitanato distrettuale la caccia di Salez-Samatorca (Comune di Zgonik). Il prezzo di grida è di 502 corone.

Si darà principio all'asta alle ore 10 antimeridiane; i rispettivi vadi sono da depositarsi al più tardi sino alle ore 10 antimeridiane del giorno d'incanto.

Ulteriori informazioni impartisce il firmato i. r. Capitanato distrettuale durante le ore d'ufficio.

Sesana, 26 marzo 1904.

L'i. r. capitano distrettuale.

NON PIU' ASMA
con l'uso della
POLVERE ANTIASMATICA NEUMEIER
e delle
SIGARETTE ANTIASMATICHE NEUMEIER
SENZA CARTA
contenenti la rinomatissima erba Brachyclados.
Si vende nelle farmacie.
Deposito generale per l'Italia Farmacia tedesca, Via dei Fossi 10, Firenze.
Preparata dal Farm. Neumeier, Francoforte s/M.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il publico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCO modista, venditrice pasticceria, cuoco o cuoca restaurant, serva trattoria, speisenträger, mezzo facchino tedesco. Agenzia collocamenti Stadion 3, I. 5934

CERCO garzona sarta donna con paga. Indirizzo al Piccolo. 2681

CERCASI mezzo lavorante calzolaio oppure lavorante. Indirizzo Piccolo. 2748

CERCASI prontamente garzona sarta co paga. Indirizzo Piccolo. 2740

CERCASI prontamente conduttore osteri nuova apertura, cauzione 400 corone. Idirizzo Piccolo. 274_

CERCASI prontamente giovanotto per servizio sartoria (scapinante); inutile presentarsi senza buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 27_

CERCASI bravissima cuoca per trattoria grandiosa. Rivolgersi Scorzeria 7, deposito vini. _58

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta donna. Acquedotto 21. 5936

CERCASI domestica dai 30-35 anni. Indirizzo al Piccolo. 2757

CERCASI ragazzetta, possibilment tedesca, per bambina. Via Foscolo 6, quarto. 2706

CERCASI donna per due bambini, qualche dopopranzo. Indirizzo al Piccol 2712

CERCASI **per casa signorile ragazza giovine di bell'aspetto, che sappia cucinare e capace di tutti i lavori di casa, in qualità di seconda domestica. Per ulteriori informazioni presentarsi giovedìmattina fine alle 11 ant. al portiere dell'Hotel Volpich.** 2750

CERCASI servo che si presti assistere impossente; esclusi infermieri. Indirizzo Piccolo. 2718

CERCASI domestica robusta per stanze e servizio ammalato. Indirizzo Piccolo. 2718

CERCASI donna servizio per tutta la giornata, che sappia cucinar. Indirizzo al Piccolo. 2693

CERCASI modista lavorante. Cercasi anche donna di servizio. Idirizzo Piccolo. 272_

RAGAZZO mezzo facchino cerca la libreria G. Chiopris. 2719

CERCASI subito ragazza pratica latteria. Corsia Stadion 5. 2687

CERCASI **giovine magazziniere per Tostatura di caffè, preferibilmente con conoscenza tedesco. Offerte dettagliate sub «L. M. 15» al Piccolo.** 2761

DONNA di servizio, cameriera tedesca cercansi prontamente. Via Lodovico Ariosto 2 (angolo via Belvedere) II piano, 16. 2713

FANTESCA che sappia cucinare cercasi con buona paga. Indirizzo Piccolo. 2724

IMPIEGATO COMMERCIALE, italiano, tedesco, francese, contabilità, bilanci, ha giornalmente parecchie ore libere. E' segretissimo. Scrivere sub «Segretissimo» al Piccolo. 2677

PRIMARIA casa caffè cerca praticante di buona famiglia con conoscenza lingua tedesca e bella calligrafia. Offerte sub «L. M. 750» al Piccolo. 5950

PRESTASERVIZI cerco per la mattina dalle 6.30 alle 8. Indirizzo al Piccolo. 2731

SIGNORI possono farsi posizione duratura ed agiata in qualità d'impiegati esterni presso primaria società d'assicurazioni. - Condizioni favorevoli. Paga fissa e provvigioni. Indirizzo Piccolo. 2732

SARTA di biancheria cerca prontamente mezza lavorante. Indirizzo al Piccolo. 2679

GIOVANE parla italiano, tedesco, inglese e serbo-croato, conoscenza servizio commerciale, cerca posto come scritturale. - Gentili offerte «Charles» Piccolo. 2762

APPRENDISTA orologiaio, giovane, capace, con propri ordigni e conoscenza delle lingue italiana e tedesca trova prontamente posto piacevole e duraturo. Rivolgersi P. Manesch, Spittal, Carinzia. 2751

BARBIERE mezzo lavorante cercasi prontamente. Offerte «Mezzo lavorante» al Piccolo. 5945

OFFRESI signorina, bella calligrafia, conoscenza italiano, tedesco, tenitura libri, quale praticante scrittoio; miti pretese. Scrivere sub «Praticante» Piccolo. 2569

OFFRESI signorina conoscenza italiano, tedesco, dattilografa, quale praticante scrittoio. Scrivere «Occupazione» al Piccolo. 5954

SIGNORINA **con conoscenza italiano e tedesco cercasi prontamente. Offerte nelle due lingue con indicazione età, paternità, pretese e referenze indirizzare sub «Signorina cassiera» al Piccolo.** 1020

ISTRUZIONE

SIGNORINA contraccambierebbe lezioni di piano con giovane in cambio di francese. Scrivere sub «Cordialità» Piccolo. 9950

SALA D'Aquino cedesi per concerti. Recite con teatrino. Torrente 12. 5949

ALLA BERLITZ SCHOOL settimanalmente inaugurans nuovi corsi per le diverse lingue. S. Nicolò 32. 2386

AFFITTANZE

CERCO stanza bene ammobiliata, ingresso libero, corone 24 mensili. Offerte «Ettore» al Piccolo. 2702

CERCANSI due stanze ammobiliate, campagna, vicinanza Meridionale. Offerte al Piccolo «Freunde». 9952

CAMERINO vuoto cercasi. Offerte al Piccolo sub «Giovane». 2741

SIGNORA sola cerca compagnia stanza con ragazza, donna, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 9951

CERCASI due stanze, cucina, preferenza via Alessandro Volta o vicinanza Giardino Pubblico. Offerte «Quiete» al Piccolo. 2692

CERCASI **per uno oppure due signori tedeschi uno, rispettivamere 2, fino 3 appartamenti casa signorile. Offerte al Piccolo sub «Serietà».** 2709

AFFITTASI stanza grande e vuota a distinta signora o a signorina impiegata. Indirizzo Piccolo. 2690

AFFITTASI anche prontamente a Servola splendida villa con campagna, 10 locali. Indirizzo al Piccolo. 2685

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, una ingresso libero. S. Lazzaro 6, secondo. 2680

AFFITTASI stanza ammobiliata, persona distinta. Commerciale 11, IV. 2548

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata (vicino Sant'Antonio vecchio). Via dei Capuano 16, pianoterra, sinistra. 5933

AFFITTASI stanza grande, ammobiliata, ingresso libero. Via Crociera 1, secondo. 2727

AFFITTASI stanza ammobiliata per un signore. Via Nuova 13, II. 2722

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Bachi N. 3, III piano. 2716

AFFITTANSI 3 stanze elegantemente ammobiliate, una di due persone, anche per due amici. Chiozza 11, II, porta 11. 2714

AFFITTASI prontamente sullo stradone vicino Zaule, dietro Servola, casa con 14 stanze, grande stalla, giardino, 3800 metri quadrati terreno per coltivare, servibile per osteria, trattoria, come pure stabilimento industriale, annue cor. 1000. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze dalle competenti autorità sia comunale che governativa, avente propria cancelleria N. 7 via S. Spiridione, telefono 1047. 2705

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo fiorini 26, vicino Meridionale. - Ruggero Manna 11, porta 13. 2765

AFFITTASI bellissima stanza grande, eventualmente una piccola. Via Torre Bianca 23, II. 5946

AFFITTASI primo aprile bellissima camera bene ammobiliata, per due persone, ottimo costo. Nicolò Machiavelli 12, II, sinistra. 5943

AFFITTASI stanza vuota, 11 corone; esclusi uomini. Madonna del mare 12, quarto. Benussi. 5942

AFFITTANSI stanze ammobiliate, ingresso libero, sul davanti, buonissimo costo, lavatura, stiratura fiorini 30, signori, anche signore. Stadion 5, II. 5941

AFFITTASI stanza ammobiliata fior. 10, vuota 8. Ireneo 3, I, 7. 2708

AFFITTANSI via Nuova 27 due elegantissime stanze ammobiliate. 5952

AFFITTASI camera vuota. Solitario 2, II, porta 26. 2698

AFFITTASI latteria e caffè bene avviata o vendesi, posizione centrica, fior. 160. Rivolgersi Chiozza 11, Thaller. 5938

AFFITTASI bellissima stanza, ingresso libero; pure altre. Via Sebastiano 4, II. 5960

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista Giardino Pubblico. Via Cologna 2, mezzanino. 2749

AFFITTASI camera, comodo di cucina e acqua. Indirizzo al Piccolo. 2701

AFFITTANSI camere bene ammobiliate, volendo comodo cucina, pure costo. Solitario 13, III, porta 18. 2700

AFFITTANSI prontamente due camere, cucina, giardino, tre camere, cucina. Rivolgersi Acquedotto 33. 2729

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, II piano. Via degli Artisti N. 7. 5935

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, costo. Corso 41, II piano, sinistra. 5937

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Via dei Bachi 13, p. I. 5819

AFFITTANSI quartieri amenissima posizione 2, 3, 4, 5, 8 stanze, cucina ed accessori, acqua, gas. Rivolgersi via Navali 24. 2209

AFFITTASI splendida camera, nuovo mobilio, prezzo mite, coniugi o amici. Farneto 16, IV. 2534

DA affittare camerino vuoto o ammobiliato, donna sola. Indirizzo Piccolo. 2742

DA affittare camerino ammobiliato. Indirizzo al Piccolo. 2736

DA affittare quartiere di tre stanze, camerino, cucina in un villino in via Rossetti. Indirizzo al Piccolo. 2688

DISTINTA famiglia affitta grande stanza ammobiliata. Coroneo 3, II, porta 8. 2695

PRONTAMENTE affittasi stanza vuota parchettata, gas, ingresso libero. S. Nicolò 13. 2691

QUARTIERE tre stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Bonomo 3, I piano (angolo Acquedotto). 2725

8 fiorini mensili stanza ammobiliata, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 2739

STANZA vuota, eventualmente costo, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 2734

CAUSA liquidazione da affittare prontamente due stanze ad uso scrittoio in via Molin piccolo N. 1, primo piano. In pari tempo da vendere cinque scrittoi, cassaforte, telefono ed altri mobili, come pure apparati fotografici e tre biciclette. Da rivolgersi presso S. Sollinger, in via Stadion 8, III piano. 2689

CAMERA bene ammobiliata affittasi presso coniugi soli. Via Riborgo 6, I, destra. 2720

CEDESI stanzetta a signorina o vedova in cambio di piccolissimo servizio. Indirizzo Piccolo. 2715

DISTINTA famiglia affitta stanza, eventualmente costo. Chiozza 9, III, sinistra. 2694

BELLA stanzetta chiara, ammobiliata, affittasi, volendo costo. Foscolo 8, terzo. 5947

BELLA stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Campanile 3, III. 5944

CAUSA partenza subaffittansi due stanze, camerino, cucina. Ireneo 5, primo piano. 5951

VILLEGGIATURA splendida Cologna affittasi quartierino due camere e cucina sino il 24 agosto. Rivolgersi Caffè Trieste, via Belvedere. 2620

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CARRO due ruote per deposito vini cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2697

COMPREREI fornimento raso, sei poltroncine, étager, lampada da tavolino. Indirizzo Piccolo. 2745

CERCASI pianino usato in buonissimo stato, legno naturale. Offerte con indicazione del prezzo e della fabbrica sotto «K. S.» alla posta Centrale. 9948

CERCASI macchina fotografica 9 per 12, cassetta o mantice. Indirizzo Piccolo. 2683

FRANCOBOLLI vengono acquistati da privato. Offerte sub «Ugo» al Piccolo. 5953

TENDA esterna per negozio cercasi prontamente, anche usata. Indirizzo Piccolo. 2733

ACQUISTANSI barili e botti di qualunque categoria. Offerte sub «Barili» Piccolo. 2507

VENDONSI bicicletta uomo e bicicletta donna, buono stato, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 2694

VENDONSI vestiti neri nuovi uomo, prezzi irrisori, occasione. Piazza S. Giovanni 4, I piano, destra. 2707

VENDONSI: Medicina naturale Bilz, Andreè, Brockhaus, Spamer. Indirizzo al Piccolo. 2710

VENDONSI macchine fotografiche in piccole rate mensili. Indirizzo al Piccolo. 2711

DA vendere diversi fondi per speculazione, ville e villini, stabili nuovi rendita 9% a buonissime condizioni. Permuta di case, ville, villini e fondi. Disponibili 500.000 corone per prima intavolazione al 4¼%, seconda al 5% città. Costruzioni di case o villini si possono effettuare con piccoli capitali. Rivolgersi giornalmente dalle 8-9 ant. al Caffè Tomaso. Lettere al banco del caffè Rodolfo Steidler. 2737

DA vendere due grandi paranchi inglesi con catena. Rivolgersi bersaglio Fondo Coroneo. 2758

VENDONSI tre elegantissimi vestiti uomo nuovi, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2760

VENDO motivo partenza, prezzo irrisorio, grammofono concerto Tonarm ultimo modello, tromba girevole, voce straordinariamente forte, molti dischi. Indirizzo Piccolo. 2764

VENDONSI diversi chiffoniers moderni, prezzi miti. Maurizio 3, II, sinistra. 5955

VENDESI bellissima macchina fotografica quasi nuova, 9 per 12, per 12 lastre. Piccardi N. 832. 2699

VENDO stupendo divano galleria, tappeti, uno stoffa, suste. Tappezziere Via Fontanone 21. 2597

CASA in Gretta 340, stallaggio, bel giardino, strada principale, vista mare, vendesi per 20.000 corone. 2402

VENDESI botteghino commestibili, erbaggi-frutta. Indirizzo al Piccolo. 2721

IL BANDOLO DELLA MATASSA

74 romanzo di **UGO MELPIT.**

Seguito del romanzo «I cavalieri della carità»

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata).

— Ebbene, il moto è un parigino che si chiama Pietro Cheviot, un pregiudicato anch'egli come voi, un ladro.

— Non ne so niente.

— Ah, non ne sapete niente?... Allora perchè tentate d'ingannare la giustizia asserendo che egli è un americano, figlio illegittimo del defunto Mariano Duguesclin?

— Ho detto che era il Vidal, perchè come tale si presentò a me. Io non l'ho mai veduto prima.

— La lettera che voi scriveste a costui per invitarlo a recarsi a Parigi, dove la dirigeste?

— A Nuova York, in via Wiener Street.

— Sta bene, telegraferemo subito alla polizia di Nuova York, perchè faccia le indagini del caso. La risposta, intendete bene, non può tardare più di due o tre giorni. Se voi avete mentito, potete anche dirlo subito; sarà meglio per voi. Tanto la menzogna sarà scoperta in ogni modo.

— Ho detto la verità, signor giudice.

— Lo vedremo. Adesso tornerete in carcere. Pensate seriamente ai casi vostri: potrebbe darsi che rivelandoli la vostra responsabilità diminuisse. Intanto, per ora, siete detenuto come sospetto complice della signora Balissard e di altre persone, nell'assassinio di Pietro Cheviot, altrimenti detto il visconte di Chenneviers.

— Sopporterò di buon grado la detenzione in attesa della giustizia. Essendo innocente, non ho nulla da temere.

— Sta bene. Intanto voi avete finto fin qui d'ignorare che la notte dal 2 al 3 ottobre, fu ucciso a Marsiglia, in una camera d'albergo, un uomo che si trovava in compagnia della signora Balissard, la quale aveva abbandonato la casa coniugale. Come si può ignorare un fatto di cui si sono occupati tutti i giornali?

— Io non leggo mai giornali.

— Sapevate però che la signora Balissard sarebbe fuggita?

Sì. Decisero la fuga e ne stabilirono le modalità in casa mia. Ma colui, col quale essa fuggiva, era Giovanni Vidal di Nuova York.

— Questo ce lo avete detto. Perchè la Balissard stabilì di abbandonare il marito?

— Perchè egli la maltrattava.

— Basta così. Sarete nuovamente interrogato quando verrà la risposta da Nuova York. Per adesso vi risparmio anche il confronto con la vostra complice. Intanto vi dirò che il vostro contegno aggrava la vostra situazione.

«La signora Balissard ha incominciato a confessare.

— La signora Balissard può confessare che cosa vuole, non però che io l'abbia aiutata a commettere un delitto.

— Essa ha finito coll'ammettere che il suo compagno di fuga era il visconte di Chenneviers.

— E con ciò ha forse accusato me?

— Il quale visconte di Chenneviers avanzava certe pretese riguardo a una eredità di 11 milioni, lasciati da un ebreo di Limoges...

— Non so nulla di codesto ebreo.

«Più essa confessa e più mi sento tranquillo di non divenire vittima di un errore giudiziario.

— All'ostinatezza nel mentire aggiungete un cinismo ributtante. Ciò vi renderà anche più odioso ai cittadini giurati.

VENDONSI bellissimi piedestalli per busti, vasi di fiori, vasi cinesi ecc. a prezzi convenientissimi, essendo di propria fabbricazione. Via Lorenzo Gatteri 30. 5661

CARATELLI da litri 150 a 600 vendonsi. Via Fontanone 15. 5919

BICICLETTA signora vendesi presso fotografo Fondo Ralli. 5957

BOTTI vuote da vino della capacità di 110-130 litri da vendere prontamente. Rivolgersi via S. Sebastiano 2, negozio retine. 5939

LETTO moderno completo da una persona e mezza, armadio, tavolo, specchio, vendonsi prontamente causa partenza. Maurizio 11, III, porta 16. 2753

A prezzo mitissimo vendesi splendida bicicletta da donna, ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 2744

UNDERWOOD. Macchina scrivere ottimo stato, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2763

PIANO «Mignon» moderno, splendido, da vendere a prezzo convenientissimo. Acquedotto 60, II piano, porta 13. 2759

PIANINO corde incrociate, tastiera di avorio, voce buonissima, vendesi occasione, condizioni da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 2756

DUE letti moderni con suste nuove, armadio, vendonsi fior. 45. Indirizzo Piccolo. 2753

OCCASIONE. Due suste nuove e due materassi nuovi lana prima qualità vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2753

CUCINA economica bene avviata cedesi; esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 2635

PIANINO nero, corde incrociate, poco usato, buonissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2676

FALEGNAME vende, prezzo mitissimo, stanza letto e opaca. Via del Monte 16. 2704

BICICLETTE vendonsi oggi ore quattro incanto Stabilimento Dussich. Farneto 3. 2717

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO cane tasso giovane, giallo, con marca Praga N. 380, con collarina con cifra Salingasse 3. Rinvenitore pregato condurlo Passeggio Sant'Andrea 2; mancia 10 corone. 2567

SMARRITO domenica boà pelo nero dalla via Cecilia a Belvedere. Rinvenitore portarlo Piccolo, riceverà mancia. 2752

SMARRITO borsino contenente calza, III prep. Liceo, pregasi portarlo Carradori 4, III, mancia. 5932

DIVERSI

GIOCONDA. Credete che colui che vi apostrofò: Cornice dorata l'immagine marcia abbia sbagliato l'indirizzo? Sichichio.

VIA di Miramar. MLCCCLX XIII Kal. Apr. Premet altum corde dolorem; Deum orat salutem tibi, pacem sibi offerat. E. 2728

15. Mio dolce angelo... 5940

SIBERIA. Ringrazio sentitamente per le gentili attenzioni. Lina, raggio di sole. 2703

RINGRAZIO generoso invio azimo con guarnizione patriottica; rincrescemi ma non faccio uso nè del primo nè del secondo. Gino. 5959

DUCIO carissimo scrivi quando puoi al solito luogo. 5956

CARMEN. Ritiri lettera come altra volta nella succursale di via Foscolo. E. P. 2682

FOR ever. Ti giunga mio saluto, attendoti come fissato. agognoti. Eternamente. 2678

MARC Antony. Mi è stato molto difficile scrivendo e non ho tutto capito bene. Adesso credo di sì. Vi ringrazio immensamente, infinitamente. Spero che non pensa male. Curioso come essi sono sempre e sempre Adamo. Scusami quest'ultima di grazia. 9949

SERIETA'. Signorina prega Alfredo ritirare nuovamente lettera Posta Giardino Pubblico. 5931

SOCIO attivo, buon lavoratore, capitale corone 15000-20000 viene cercato da giovane profondo conoscitore articolo serio, lucroso onde attivare importante azienda commerciale. Offerte Piccolo »Lavoratore». 2754

IMPIEGATO civile, solvente fino 6000 fiorini, cerca mediatore prestito danaro. Offerte prontamente «Possidente» Piccolo. 2746

20.000 corone cercansi prontamente per prima intavolazione sopra stabile città valore 50.000. Indirizzo Piccolo. 2747

SOCIO, socia cercasi cor. 5000, guadagno annuo 3500 sicuro. Malisan, Caffè Corso. 5948

40-60.000 corone socio per avviatissima industria cercasi. Rivolgersi Polacco, senior, Caffè Adriatico. 2586

AZIENDA avviatissima, lavoro lucroso, senza rischio, cerca socio-capitalista corone 10-15.000. Offerte «Urgente» Piccolo. 2675

DENARO ricevesi dalla Banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotterie, rendite, obbligazioni austriache.

MODISTA provetta confeziona cappelli col massimo buon gusto, prezzi modicissimi. Corso 5, IV. 2735

BIRRARIA a Pola vendesi o affittasi, forte lavoro. Rivolgersi Babini, Caffè Nuova Stella Polare. 3902

AVETE già ordinato prosciutti pasquali? Fatelo oggi indirizzando Stedry, Praga 2.-701. 2398

GRATIS spedisco listino dei prezzi. Verso rivalsa franco prosciutti pasquali, gratis elegante cesta, cor. 5 fino 10. Stedry, Praga 2.-701. 2398

SACCHETTI, paletoncini panno fino, neri 5.50, 6.50, 7.50, 8.50, 10.50; finissimi 12.50, 14.50, sacchettini fanciulle 3.50 in poi. Jess, Barriera 15. 2738

OCCASIONE unica. Vendonsi letto, divano ultima novità, stile veneziano, nuovissimo, macchina Singer garantita, armadio quattro cassetti lucido, scrittoio nove cassetti lucido, tavolo lavoro, tavolo rotondo, letto completo fior. 16 in buonissimo stato. Barriera vecchia 14, primo, porta 6. 2755

SOPRABITI uomo stoffa fina 8.50, 10.50, 12.50, 14.50, 16.50. Jess, Barriera 15. 2738

MIELE frambolato genuino garantito vendesi a prezzo d'occasione presso Ernesto Pegan. Torrente 38 (pesa pubblica). 2619

PENTOLE, tegami, padelle in ferro smaltato, partita d'occasione a prezzi eccezionali soltanto via Campanile 23. 2594

LEGNO SANTO per bocce, cilindri, carrucole, parti di macchina ecc., grande deposito in tutte le dimensioni. Magazzino via Belvedere 19. 514

28 soldi vino Istria in bottiglie franco domicilio. Acque 20. 2671

OCCASIONE per buongustai. Vino Bordeaux marca Chateau Lagrange dell'anno 1900 vendesi a cor. 3.40 alla bottiglia, franco domicilio. Indirizzo al Piccolo. 2627

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto mercoledì 30 marzo dalle ore 9 ant. alle 12.

Letti completi a lustro, suste e materassi, modiglioni e buonegrazie, cortine, sofà in stoffa, sofà-letto in stoffa, sedie, lavamano con marmo, lavamano con ribalta da una e due persone, servizio per lavamano, sgabelli con marmo, chiffonieri a lustro, specchi cornice a lustro, pulto a lustro, porta asciugamani, attaccapanni diversi, tappeto ire e bracciale per gas, piccolo orologio regolatore, mobili e utensili da cucina, quadri diversi e secchi smaltati e verniciati.

Splendida Villeggiatura

Appigionasi per la stagione estiva dal 1. maggio al 1. otobre la villa Irene nella stazione climatic di Lassnitzhöhe, sita in splendida posizione sull'orlo di un bosco, con magnifica vita, in saluberrima posizione, con 6 stanze veranda, cucina, stanza per i domestici e accessori, completamente arredata con molta eleganza. Pigione 1600 corone. Rivolgersi all'*Amministrazione dello Stabilimento di cura Lassnitzhöhe.*

Affittasi per l'estate
la «VILLA PRASCHNIKER»

a Stein, nella Carniola situata in stupenda posizione boschiva e composta di 4 stanze, cucina, parco, eventualmente stallaggio, Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dei beni di **Luigi Praschniker, Münkendorf presso Stin** (Carniola) — Ivi trovansi in vendita anche 100 metri cubi di legno di pin da taglio.

FONDI
D'AFFITTARE
sulla via di Miramar

Informazioni all' i. r. Economato di Finanza, piazza Chiesa Evangelica 2

Ing. A. FIEDLER
Via Machiavelli 32.
Perito, Impianti industriali, Progetti, Preventivi.

MUSICA
di ogni edizione
ed in massimo assortimento
esclusivamente presso
C. SCHMIDL & C.o
Piazza Grande 4
Corso 41 (ex Chero).

PASQUA!
Ricco assortimento cesti, scope, spazzole nettapiedi, piumini, battipanni e pettini
nel ben conosciuto negozio di
SIMONE JSSMANN
via Poste, accanto alla farmacia Biasoletto

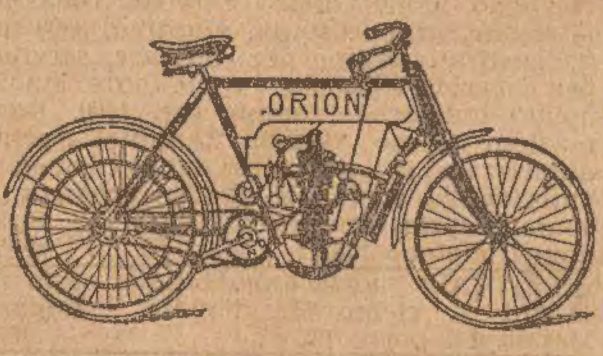
Carlo Martinolli
TRIESTE
Via S. Caterina N. 8 (Casa Duma) - Tel. 1380
OFFICINA
— per —
Installazioni di Gas, Acqua e Luce elettrica
RICCO DEPOSITO
Apparecchi di Illuminazione e di Calefazione
RIPARAZIONI E ADATTAMENTI DI LAMPADARI
A PREZZI MODICISSIMI.

POLVERE CHIMICA
per tingere le
UOVA
di un bellissimo rosso carmino
in uso da più di 50 anni
trovasi nella
FARMACIA SERRAVALLO
TRIESTE.

SPAZZOLE
per vestiti, per testa, per denti, per unghie, per mobili, per parchetti, per lucido, per toilette, ecc. PETTINI in tutte le qualità, PIUMINI, BATTIPANNI. MACCHINE DA PARCHETTI (il migliore fra tutti i sistemi finora adottati), NETTAPIEDI, SCOPE in crine e in paglia,
nel Negozio J. W. DANN
Via delle Torri (Palazzo Diana).
Ricchissima scelta. Massimo buon prezzo perchè articoli di propria fabbricazione.

Chincaglie, Giocattoli, Bauli, Valigie
GRANDE ASSORTIMENTO
Magazzino Spellich, Trieste, via Nuova 11

APPROFITTATE!
Soltanto nelle pasticcerie
Salvatore Giamporcaro, via Cavana
Alberto Pirona, via Barriera vecchia
Carlo Pirona, via Caserma
troverete la CIOCCOLATA marca speciale
QUAYAQUIL
raccomandabilissima specialmente per i bambini, al prezzo di 40 centesimi al pacchetto.



ORION di Michl
col accensione magneto-elettrica e interruttore brevettato
la più perfetta e sicura
MOTOCICLETTA
d nostri giorni. — Prospetti gratis.
Wilhelm Michl, fabbrica veicoli a motore
SCHLAN, Boemia.

Sono 13 anni dacchè il **Sapone Doering con la civetta** è comparso sul mercato. Da allora è sorta una infinità di altri saponi, ma nessuno potè prendere il posto del **Sapone Doering con la civetta.** Questo fatto parla più forte di qualunque elogio a parole; esso dice a tutti: Lavatevi col **Sapone Doering con la civetta**, esso è il migliore, il più dolce e grasso, relativamente il più a buon mercato, perchè costa soltanto 60 cent, il pezzo e si consuma pochissimo e trovasi dappertutto.

— Io credo invece che presto mi rimetterete in libertà.

— Questo poi...

— Ho fede nel vostro senno.

— Grazie e forse arriverei anche a mettervi in libertà se non vi tradisse la faccenda della stricnina. Sappiamo già chi ve la dette.

— Non so niente della stricnina.

— E' il vostro sistema di difesa: negare, negare e negare! Peggio per voi. Signor Moret - disse al cancelliere - favorite di chiamare gli agenti perchè riconducano costui al carcere.

Dopo che il Rimodin fu fatto uscire, il signor Felisan si rivolse al Percin.

— Il confronto con la Balissard era inutile. Non vi è la più piccola contraddizione col deposto di lei. Ho tentato invano di farlo cadere nel solito tranello della confessione dei complici. E' troppo vecchio il sistema perchè un malfattore come lui non se ne accorgesse. Pazienza. Adesso parleremo un po' con la signora Balissard. Che ne dite Percin?

— Vi approvo completamente.

La signora Balissard fu fatta entrare.

— Signora - le disse con volto severo il magistrato. - Io vi trattenni in arresto perchè credendo alle vostre asserzioni, volevo giuocare d'astuzia col deputato Balissard. Ma chi ha giuocato d'astuzia siete stata voi. E adesso confermo il vostro arresto, ritenendovi la autrice della morte del visconte di Chenneviers.

— Avete interrogato nuovamente mio marito? - domandò con aspetto e con voce tranquilla la signora.

— Perchè mi fate questa domanda?

— Perchè avete cambiato d'opinione. Io credo che non voi, nè io, abbiamo giuocato d'astuzia, ma mio marito, la cui scaltrezza, temo che sia molto superiore alla vostra.

— Non mi dite una cosa lusinghiera. Ma tranquillizzatevi. Io vi credo colpevole dell'omicidio in seguito alle indagini fatte a Parigi da un poliziotto inviato espressamente in quella città, il quale, in questo momento, vi ascolta.

— Sentiremo quali indagini ha fatto, e di che cosa mi accusa.

La signora Balissard non dimostrava il più piccolo turbamento. Anche Percin n'era sorpreso.

— Voi mi avete detto più volte - riprese il giudice - che il vostro compagno era Giovanni Vidal, non il visconte di Chenneviers; era un fratello, non un amante.

— L'ho detto e lo ripeto.

— E perchè allora gli donaste una fotografia con la scritta: *Sempre uniti per l'eternità?*

— Io non ho donato fotografie di sorta, tanto meno ho scritto su di esse.

— Eppure nella casa del preteso Vidal, ossia dello Chenneviers, è stato trovato dal poliziotto qui presente una cornice che racchiudeva due ritratti: il suo e il vostro.

— Fatemi vedere questa mia fotografia.

— Eccola, e vedremo se negherete ancora.

La signora Balissard la guardò attentamente, poi proruppe in un riso ironico:

— Mio marito ha voluto perdersi ad ogni costo - disse.

— Perchè dite questo?

— Ma perchè questo ritratto, che rimonta all'epoca del mio matrimonio, si trovava in un vecchio album e chi vi ha scritto sopra non si è curato nemmeno d'imitare la mia scrittura. Ho tanti ritratti, fatti recentemente! L'ultimo fu eseguito venti giorni or sono. Perchè avrei dovuto regalare al mio amante un ritratto antico in cui sono più giovane e quindi un po' meno brutta? Forse perchè il mio amante facesse dei confronti poco lusinghieri coll'originale? E deplorasse la triste opera del tempo?

(Continua).

di rose; poi recitò nel «Liebelei» di Arturo Schnitzler, la caratteristica commedia di costumi viennesi, che già avevamo udita nella nostra città, anni sono, al Filodrammatico, e che porta seco un sì vivo soffio di verità e di sentimento nella pittura ch'essa fa della vita studentesca di Vienna, coi suoi amoretti, con le sue seduzioni, col suo sentimentalismo. La signorina Medelsky reca sulla scena una nota di sincerità, di passione, di delicatezza che è di pochissime attrici tedesche. E' vibrata nella drammaticità ma più ancora è graziosa e naturale nel pianto, ed è penetrante nelle scene affettive. Peccato che nell'idillio del Goethe il vecchio motivo dell'affetto sviscerato di una sorella verso un uomo ch'ella crede suo fratello mentre in realtà non lo è - motivo teatrale che più tardi anche lo Scribe ed altri sfruttarono - abbia avuto soltanto nella valente attrice un'estrinsecazione efficace. Il signor Loewe apparve un «Wilhelm» assai mediocre, con la sua recitazione innaturale ed enfatica, coi suoi scatti ed i suoi urli esagerati.

In «Liebelei», invece, tutti gli attori furono più a posto; la recitazione apparve più omogenea e più semplice. Ed oltre alla Medelski recitarono lodevolmente il signor Tressler - che è conosciuto quale un buon comico - il sig. Frank, il sig. Loewe, le signore Benedeck e Kütnau.

* La rappresentazione di iersera andò contrassegnata anche per uno straordinario numero di candele e di lumi che avrebbero dovuto, nell'azione scenica, venir accesi, mentre in realtà, per le solite proibizioni, della commissione agli incendi, rimasero spenti. Da ciò un continuo «far finta» di accendere candele, lumi, sigarette, zolfanelli ecc. ecc. Al primo atto di «Liebelei», il signor Tressler ebbe la pazienza di... non accendere, una per una, per lo meno una dozzina di candele, e dopo averle... non accese, sclamò lietamente: «So! jetzt haben wir eine schöne Beleuchtung! («Così! adesso abbiamo una bella illuminazione!») ciò che, naturalmente, provocò uno scroscio di risa.

Questa sera avremo una novità: «Der Strom», dramma in tre atti di Max Halbe.

Fenice. Anche ieri si ripetè l'incidente della caduta del cavallo dalla biga tirata dai ponney, con grande spavento e relativa fuga del pubblico della prima fila dalle poltrone. Del resto la serata trascorse col solito successo pei principali artisti.

* Oggi alle 4 rappresentazione con lotteria di un agnello; alle 8 con lotteria di un capretto, regali pasquali che la direzione del circo offre ai frequentatori.

Concerto Jancovich. Per la sera dell'8 aprile è annunciato nella sala della Filarmonico-drammatica un concerto di Augusto Jancovich. E' la prima volta che l'ammirato violinista nostro si presenta come «titolare» di un concerto, tutto sostenuto da lui, appoggiato al suo solo nome; ciò che molti osano prima di essere usciti bene dalla scuola, Augusto Jancovich lo fa dopo più di dieci anni di studio, di preparazione, di sviluppo delle sue attitudini e della sua coscienza d'interprete, disciplinatasi con amore nelle classiche forme del quartetto. Egli si presenta come una personalità oramai affermata, matura, riconosciuta da difficili pubblici, dopo la lunga perseveranza nella modestia dello studioso: e l'annunzio di questo suo concerto, da chi ha seguito per tanti anni l'eletto violinista triestino alla prova, non può essere dato senza una parola speciale di compiacenza e di aspettazione fiduciosamente serena.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI — Ore 8. Dispari (Ultima della stagione). «Manon», in 4 atti di G. Massenet.
TEATRO GOLDONI - Ore 8. Compagnia drammatica tedesca. «Der Strom» in 3 atti di Max Halbe.
TEATRO FENICE - Compagnia equestre Guillaume. Ore 4 e 8. Rappresentazioni variate.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste.)

La sonnambula.

Come Anna de Puppi conobbe la famiglia J. si ignora. E' noto soltanto che, appena ebbe conosciuta la vecchia Giuseppina, la seppe avvolgere così bene con chiacchiere e ragionamenti, da persuaderla che, in virtù di pratiche religiose fatte, era divenuta sonnambula, sì da poter leggere nel presente e nel futuro come in un libro stampato. La Giuseppina, che nella sua gioventù ebbe un idillio con un innamorato, che, resala madre, l'abbandonò, desiderosa di sapere dov'egli ora fosse per darne notizia alla creatura da lui avuta - ora una splendida bionda ventenne che fa la sarta - incominciò a frequentarne la casa, a farle dei doni di effetti di vestiario e di denaro, per indurla a dire, a rivelare.

La de Puppi, rotta al mestiere - è conosciuta come buttacarte, medichessa pratica ecc. - si lasciò pregare, fece la preziosa; poi a spizzico, a parolette monche, e ogni volta non so dopo quante candele accese innanzi alla effigi di santi e madonne appese in giro alle pareti della stanza, disse...

Ecco quel che disse, stando al deposto della giovane e povera Maria S., che, spinta dal desiderio di conoscere la sorte dell'autore dei suoi giorni, accompagnò la madre alle famose «sedute».

— La ne ga dito subito che ela lo gaveva visto in sono de sonambula: che el iera un signor, ma molto vecio, in America, a San Paolo. La diseva ch'el dormiva, che nol se ricordava più de nualtre, ma che ela tanto pregarà ch'el finirà col dismisiarse e ricordarse. Ma la diseva: Vigni spesso de mi, perchè xe un afar assai longo sto qua e ghe vol tante robe. Semo tornade no so quante volte; la mama la andava anca senza de mi. La diseva che la lo vedi sempre in America, nè ben, nè mal. Più che creder, me iero incuriosida, perchè speravo che fussi vero tuto quanto la diseva ela. Dopo tre o quatro mesi de 'ndar e tornar, in setembre, me par, la ne ga dito: Son riussida a dismisiarlo, adesso 'l parti, el ciapa el vapor, el xe in ferovia, el vien a Trieste. Mi me sentivo s'ciopar el cor!... Finalmente, la ne ga dito ch'el iera 'rivà a Trieste e ch'el iera rico, assai rico; ch'el gaveva no so quante miniere e quanti tereni. El alogia - la ne dise in fin - in quel palazo grando vizin la Stazion, con tre portoni, de un suo amigo. La pol creder - dice al presidente - che gioia che gavevimo! A mi poco me importava ch'el fussi rico o povaro; ma, s'el iera rico, tanto de guadagnà par noi. E la giurava: Se no xe vero che possi perder la vista; ghe giuro sula Beata Vergine, sul lumin che ardi ala Madona! E mi credevo, ah? Sentindo i giuramenti, me son lassada come sugestionar.... Mi ghe go dito che volevo andarlo veder. Ela alora la me ga risposto: No la stia 'ndar, perchè no la lo trovaria. Lori no i ghe lo mostrarà per paura. La lassi star le cose come che le sta. La vedarà che mi col mio poter lo farò vignir de lei. — Ma se nol sa gnanca come che me ciamo! - ghe disevo mi.

— Ara, nol sa! Ma se ghe go dito ch'el se ga sveià!

Finalmente, un giorno vado 'ncora 'na volta de ela e la me fa: Ara che cumbinazion. Cossa che ghe conto! La se imagini: Nol iera qua dopopranzo so papà? A mi me xe cascai i brazzi... E po' la me ga contà ch'el iera vecio come che la lo gaveva visto in sonno, ch'el iera ancora un bel omo, ch'el desiderava de vederme e tante altre robe.

A casa iero piena de noie e de disgrazie; mio fradel tornava a casa sempre imbriago, mia mare dopo quele storie cola sonambula la iera come mata; e sugestionada che iero, ghe go credù dal'a fino ala z. La me ga promesso che ai Santi - ierimo ala fin de otobre - la me lo gavaria mostrà».

La cosa finì come doveva finire. Le feste d'Ognissanti passarono e le poverette attesero inutilmente. La de Puppi si scusò dicendo ch'egli era andato da lei per farsi accompagnare alla loro casa, ma, non potendo ella muoversi perchè aveva un piede ammalato, aveva dovuto rinunziare a vederle.

Ciò fece cadere la benda dagli occhi alla ragazza. Inutilmente la de Puppi tentò di farle credere che il padre le aveva narrato di avventure e di una lunga degenza all'ospedale di Costantinopoli, poi di un viaggio fatto in Africa e in Arabia e finalmente della sua dimora in America. Inutilmente la de Puppi le promise che glie lo avrebbe fatto vedere un altro giorno; chè la mise con le spalle al muro: Me lo farà vedere domani!

L'indomani la de Puppi le disse: Suo padre è partito, torna in America!

Domandò l'indirizzo della dimora di lui, gli scrisse e... la lettera tornò a Trieste, respinta, perchè il destinatario non esisteva...

La povera ragazza ride, ride della sua buaggine; ma nel suo riso si sentono ancora i singhiozzi e le lagrime che alla scoperta della solenne turlupinatura scossero il suo petto e rigarono le sue guance.

Al dibattimento per crimine di truffa ieri tenutosi contro la de Puppi, madre e figlia confermarono di averle dato per messe a questo o quel santo, regali ecc., fra denari ed effetti di vestiario, più che cento corone.

La de Puppi - una donnetta dagli occhi luccicanti di malizia, dal naso rosso e dalla voce gutturale come di persona dedita al bere - con larghi gesti e tono enfatico, s'indigna, nega, insulta persino le due testimoni.

— Ah, sior presidente, - grida - è un poco tropo! Mi go testimoni che no xe vero gnente quel che le ga dito. Le xe do zarlatane... Povara disgraziada che son. Le se vergogni tute do... Ghe mandarò ben le su' strazze, sì che ghe le mandarò...

La vecchia J. allora ricorda che, dopo aver annunziato come prossimo l'arrivo del suo ex innamorato dall'America, la triste megera la richiese d'un lepre, perchè - diceva - dovevasi offrirlo in sacrificio a Dio, per evitare che qui sorgessero fra lui e l'odierno marito di lei liti e questioni. Comprò il lepre, la de Puppi lo prese in consegna, ma il giorno appresso le disse che non aveva potuto servirsene per il sacrificio, occorrendo a questo scopo uno vivo, mentre quello era stato comprato morto. Le diede tre corone per comprarne uno vivo...

La Corte condanna la de Puppi a 3 mesi di carcere inasprito con un digiuno al mese. Difendeva il dott. Coduri.

Presiedeva il cons. Cazzafura; giudici i cons. Crusiz, Mosche e Rismondo. P. M. il sost. procuratore di stato Minio.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento dei piroscafi del Lloyd nel porto di Costantinopoli.

Nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi lloydiani: «Galizia» il 21 da Trieste in linea Levante celere, «Tebe» il 24 da Batum, «Ettore» il 24 da Trieste in linea Greco-Orientale A., «Juno» da Trieste e la Tessaglia diretto, «Styria» dal Danubio linea A, «Tirolo» da Trieste e la Tessaglia linea A, «Urano» da Odessa, e «Elektra» il 26 da Trieste e la Soria in linea A.

— Partirono. I piroscafi «Aurora» il 21 per Trieste in linea Greco-Orientale A., «M. Teresa» il 22 per la Soria linea B., «Ettore» il 25 per Odessa, «Styria» il 26 per Trieste in linea Levante celere, «Juno» per Batum, «Tebe» per la Tessaglia linea B e Trieste, «Galizia» per il Danubio linea A., «Tirolo» il 27 per la Tessaglia diretto e Trieste, «Achille» il 27 per la linea Greco-Orientale linea B e Trieste, «Urano» ieri 29 per la Soria linea A e Trieste.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto: il pir. lloyd. «Metcovich» da Metcovich e scali con 61 pass.; il pir. ital. «Japigia» da Marsiglia e Ortona con 11 passeggeri.

— Partirono i lloyd. «Thetis» per Corfù, «Vindobona» per Fiume, «Apollo» per Odessa, «Jupiter» per Batum; il pir. ingl. «Slavonia» per Nuova York; il pir. a.-u. «Isea» per Metcovich; i pir. ital. «Brindisi» per Antivari, «Epiro» per Salahora, e lo scooner ellen. «Pon. Stuparis» per Simi.

Movimento dei navigli a.-u.

Piroscafi. «Arcadia» da Odessa arrivò il 28 a Rotterdam, «Anna Goich» il 28 ad Alessandria, «Plitvice» da Filadelfia il 26 a Singapore, «Kobe» il 28 a Fiume da Moulmein, «Proteo» partì il 28 da An-

Dr. Mass. Brillant
Medico-Chirurgo-DENTISTA
via S. Antonio 9, p. II

Il Dott. RODOLFO FUCHS
MEDICO-DENTISTA
riceve dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.
Giorni festivi: dalle 9 ant. alle 12 mer.
in Via Gioachino Rossini N. 20
(ex Poste vecchie N. 14.)

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

Dott. A. MADIRAZZA
Medico di cura di Gleichenberg
Specialista per le malattie del naso, gola e petto.
Riceve: via della Zonta 4, I p. dalle 10-12 e 4-5.
Gratuitamente Piazza S. Caterina 2, I p., dalle 56

Ammalati di petto e di emottisi
ricevono informazioni sopra sicura guarigione da un ammalato di petto guarito. Scrivere in tedesco a E. FUNKE, Berlino, Königgrätzerstrasse 49.

Epilessia. Chi soffre di epilessia, convulsioni e nervosità, domandi l'opuscolo relativo che si riceve gratis e franco dalla Privil. Schwanen-Apotheke, Francoforte s/M.

Ponte di Rialto VENEZIA Ponte di Rialto
FARMACIA di prima Classe
alla TESTA d'ORO
Antico DEPOSITO del vero Sciroppo
Pagliano
del prof. GIROLAMO Pagliano di FIRENZE
Guardarsi dalle molte imitazioni e falsificazioni.
In VENEZIA presso questa Rinomata Farmacia si trovano tutte le più accreditate Specialità Medicinali sì Nazionali che Estere.

ENOTECNICO
FABBRICANTE LIQUORI
specialista 2 vini marca mondiale, non introdotti Austria-Ungheria, nonchè liquore specialità, grande consumo,
cerca capitalista 30 mila.
Offerte al „Piccolo" sub „Successo".

ASSICURAZIONI TRASPORTI.
Compagnia austriaca cerca per la sezione danni
un impiegato capace
che oltre possedere le cognizioni generali del ramo, sia capace di regolare da sè le domande di indennizzo, esaminare le avarie, ecc. Deve conoscere perfettamente la lingua tedesca e l'italiana; è desiderabile conosca anche la francese e l'inglese. Può occupare il posto prossimamente.
Offerte con pretese di stipendio sub „W. G. 1744" all'ufficio annunzi Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.

Abili operai minatori
DA GALLERIA
trovano subito lavoro
presso l'impresa di costruzioni
Carlo Servadio in Uzsok (Ungheria)
Per ulteriori informazioni indirizzarsi all'impresa stessa.

CAMILLO VIT
CALLISTA OPERATORE
SPECIALISTA PER UNGHIE INCARNATE
Riceve dalle 9 alle 12 ant. e dalle 2 alle 6 pom.
Piazza Nuova N. 1, piano II.

BIGLIETTI LOTTERIA
valevoli per 50 anni. da f. 5 in poi comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste
Spedizione anche per rivalsa.

G. KEHIAYAN
Via Cavana 14 (S. Ant. vecchio)
RIPARAZIONE di qualunque orologio
Garanzia da uno a tre anni.
SPECIALITÀ
Cronometri ed Orologi inglesi.
VENDITA D'OCCASIONE di orologi ed oggetti preziosi
Prezzi convenienti.
ACQUISTI E SCAMBI.

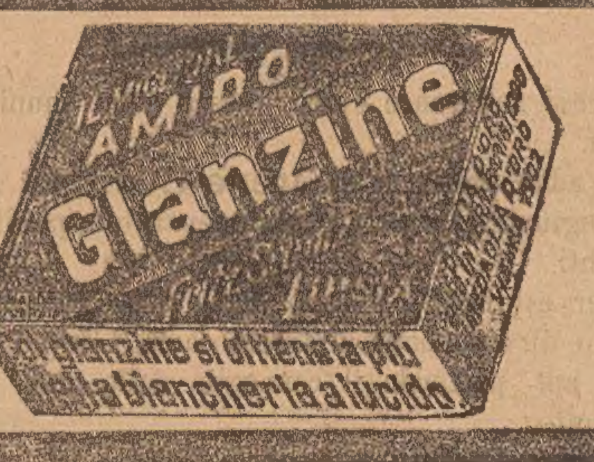
CASA AGRICOLA
HUBER & C.°
Trieste — Telefono 201
Via Madonnina 7.
Viti americane
ED INNESTATE.
Consegna a domicilio. Spedizioni.

ULTIMA SETTIMANA
della
VENDITA A PREZZI FORTEMENTE RIBASSATI
di tutti i generi Manifatture, cioè
Telerie, Tovaglie e Cotonerie per Corredi da sposa, Percail, Zephir, Satin, Battiste, Calze, ecc.
esistenti nel Negozio di
Pietro Klansich
PIAZZA NUOVA (Gadola)

Palatin-Polish
la miglior Pomata dei nostri tempi
per calzature fine, nere o colorate
— di —
J. Wolf & Sohn
Vienna, III/2
Obere Weissgärberstrasse N. 11
Fabbrica di diverse specialità per lucidare, rimettere a nuovo o conservare pellami di qualsiasi specie
Trovasi nella maggior parte delle Drogherie, Negozi di pellami, Calzelerie.
Badare attentamente al nome della ditta

Liceo Musicale GIUSEPPE TARTINI
Via Torrente 28
Si impartiscono lezioni di: armonia, contrappunto, composizione, organo, canto, arpa, pianoforte, tutti gli istrumenti ad arco e a fiato. Canone mensili cor. 12.

STAGIONE DI PRIMAVERA
GRANDE ARRIVO
Scarpe da passeggio, sport e pantofole — Ricco assortimento per signore e signori = Specialità per bambini in bebè e scarpette — Busti, taglio modernissimo.
Prezzi di assoluta convenienza nel Negozio
Figli di Antonio Carniel
TRIESTE — CORSO 13



Chi lo prova una volta lo adotta per sempre.
Trovasi dappertutto in tavolette da 10 cent.

CHI VUOL CONSERVARE
le calzature eleganti e per lungo tempo
adoperi soltanto
GLOBIN
Pomata finissima per qualunque genere di calzature.
Trovasi dappertutto
Esclusivo fabbricante Fritz Schultz jun. Soc. perazioni, Eger i.B. e Lipsia

Nelle malattie della Gola, dei Bronchi, dei Polmoni e della Vescica si ricorra all'uso delle pillole di
CATRAMINA
BERTELLI
le quali hanno una potenza medicinale e antisettica superiore a qualsiasi altro preparato di qualunque natura e composizione che venga indicato come preventivo e curativo contro
Tossi e Catarri
Le pillole di CATRAMINA sono inscritte nella FARMACOPEA UFFICIALE del Regno d'Italia
Si vendono a Corone 2.40 la scatola in tutte le principali Farmacie.
Proprietaria, con brevetto, la Società di prodotti chim.-farm. A. BERTELLI & C. di Milano.

Gli amanti di un buon TE domandano dappertutto il più fino e migliore del mondo
INDRA TEA
Miscuglio delle più fine qualità di tè della Cina, dell'India e di Ceylon. Genuino solo in pacchetti originali. I depositi sono indicati dagli affissi.
INDRA TEA IMPORT COMPANY, TRIESTE

PHOTO MATERIALS Cy.
TRIESTE
Piazza della Borsa 7, Tel. 940
VENDITA ESCLUSIVA
delle rinomatissime lastre sensibili: «Lomberg», «Matter», «Capelli», «Secession»,
nonchè deposito sempre ben fornito di lastre «Guilleminot», «Jougla», «Sachs», «Imperial», «Marion».

Vincita principale F.chi 600,000
già al 1. Aprile
LOTTI TURCHI DA 400 FRANCHI
6 estrazioni all'anno.
La più piccola vincita importa f.chi 240 in oro. Le vincite vengono pagate senza alcuna trattenuta. Offro verso cassa contante al prezzo di giornata oppure per ogni lotto in 32 rate mensili a Corone 4.75 l'una con diritto esclusivo alle vincite subito dopo pagata la prima rata. Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis.
Cambio valute OTTO SPITZ, Vienna
Stadt, Schottenring 26.

Chi soffre di tosse
provi le PASTIGLIE PETTORALI calmanti di KAISER
2740 certificati notarilmente vidimati provano la loro efficacia contro la tosse, le raucedini, il catarro, le mucosità. Rifiutare le imitazioni. Genuine con la marca «tre abeti». Pacchetti da 20 e 40 cent.
Depositi a TRIESTE nelle Farmacie Zanetti, via Nuova; Vidali e Vardabasso, via Vinc. Bellini; Orevato, via delle Poste; Vittorio Rumer, Piazza Grande; a PARENZO nella Farmacia E. Castro; a FIUME Farmacia Giorgio Cat.

Depilatorio
Prezzo f. 3. „EROS" Marca depositata
Estirpa in una sola volta i PELI dalla FACCIA
Sorprendente risultato, innocuità garantita.
Rappresentante Generale per Trieste, Istria e Litorale
SANTO D'ANGELI
Via S. Antonio N. 10
Spedizione diretta, fatta con tutta discrezione.
FANNY STIASSNY
Vienna II, Leopoldsgasse N. 6

4 paia Scarpe corone 5.60
soltanto per sovrabbondanza di merce, 2 paia scarpe da signora, 1 paio da ragazzina, da allacciare, con suola forte, forma elegante; più 1 paio da uomo o da donna, moderne, eleganti comode. Inoltre ogni acquirente riceve un paio di pantofole elegantemente disegnate gratis. Tutte 5 paia adatte per la stagione per corone 5.60, in tutte le grandezze. Spedizione verso rivalsa. — Si cambia la merce.
Esportazione scarpe EBERSON,
Vienna VII, Kaiserstrasse 115 - P - 560.
Cercansi rivenditori.

FERNET-BRANCA
DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
i soli che ne posseggono il vero e genuino processo.
AMARO, IGIENICO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA TUTTE LE CELEBRITA' MEDICHE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York, per la Conf. Svizzera G. FOSSATI, Chiasso. Rappr. per Trieste, Istria e Dalmazia: E. BOUILLON, piazza Nassaziani 3, Trieste

versa per Cardiff, «Arimatea» da Odessa per Copenhagen passò Ushant il 26, «Tibor» diretto a Venezia passò Gibilterra il 26, «Kolozsvar» diretto a Pernambuco passò Gibilterra il 27, «Corvin Matyas» sotto carico a Braila per Rotterdam, «Adriatico» partì il 27 da Sulinà per Anversa, «Dorotea» proseguì il 27 da Veracruz, «Federica» passò Tarifa il 28 diretto a Barcellona, «Emilia» arrivò il 27 a Filadelfia, «Jenny» arrivato a Curacao il 26 ne ripartì il 27, «Margherita» proseguì il 27 da Barletta per Venezia.

— Il pir. lloyd. «M. Bacquehem» diretto a Kobe proseguì il 27 da Bombay per Colombo.

28 marzo.

Da GORIZIA.

— Echi del fatto di Strazig (per tel.). Stasera è morta, dopo atrocissime sofferenze, la povera Ida Meotti. I funerali si crede seguiranno giovedì.

— Legge sanzionata. La «Wiener Zeitung» reca che fu impartita la sanzione sovrana al disegno di legge approvato dalla Dieta provinciale nella seduta del 19 marzo p. p. circa la divisione del Comune locale di Belpasso (Schönpass).

— Esami alla Magistrale. Presso l'Istituto magistrale femminile di Gorizia si terranno gli esami e precisamente quelli: a) di maturità addì 9 maggio a. c. alle 8 ant., b) di abilitazione per l'insegnamento dei lavori femminili alle ore 3 pom. dello stesso giorno, c) di abilitazione per le scuole popolari e civiche addì 16 dello steso mese alle ore 8 ant., e d) di abilitazione a giardiniere fröbeliane i primi del mese di giugno a. c.

Le istanze saranno da presentarsi alla direzione dell' istituto rispettivamente della Commissione esaminatrice entro il 15 d'aprile per gli esami ad a), b), c), e per quelli ad d) sino al 15 maggio.

Da GRADO.

— Il conflitto fra Governo e Comune, risolto. Nei giorni scorsi venne a Trieste per incarico del ministero delle finanze il consigliere di sezione dott. Künstler, per prender parte alle conferenze d'una Commissione ministeriale riunitasi sotto la presidenza del luogotenente di Trieste conte Goess per discutere la questione di Grado. Alle conferenze prese parte anche il presidente del Governo marittimo de Ebner. La Commissione, recatasi oggi sopra luogo, venne incontro ai desideri espressi dalla città di Grado, e poichè l'abbozzo della convenzione fu approvato all'unanimità dal Consiglio municipale di Grado, si raggiunse un perfetto accordo fra tutti gli interessati. Fu accertato il diritto di proprietà dello Stato sulla spiaggia di Grado, ma l'amministrazione dello Stato si obbligò a concedere alla città per una serie molto lunga di anni l'esclusivo diritto di usufruire della spiaggia a scopi balneari. Fra giorni sarà firmato a Vienna lo strumento concernente l'accordo definitivo.

Da POLA.

— Casino commerciale. Il congresso generale di questo sodalizio si terrà il 10 aprile alle 2.30 pom. All'ordine del giorno sta una proposta di modificazione dello statuto sociale.

— Furti. Ierinotte i ladri forzarono il negozio di commestibili di Vincenzo Cicogna in Borgo Arena 48, ed asportarono un prosciutto, venticinque salami e tre formaggi del valore di cor. 180.

Una seconda visita i ladri praticarono nell'abitazione dell'ostessa Amalia ved. Luchich, in via Kandler 26. Forzarono la porta e rubarono parecchi preziosi ed un importo di danaro, facendo un bottino di circa 500 corone.

— Politeama Ciscutti. (Per tel). Stasera, nel «Trovatore», il tenore Paoli elettrizzò la folla accorsa al Politeama Ciscutti. La famosa «pira», tra vero delirio d'applausi, fu trissata. Domani ultima della stagione con l'«Aida» col tenore Paoli.

Da ZARA.

— Decesso. E' morto a Sebenico il dott. Doimo Miagostovich, fratello al prof. Vincenzo, insegnante comunale a Trieste. Il defunto fu medico valentissimo, ottimo marito e padre e patriota de' nostri migliori, tanto ch'ebbe mandati di fiducia e nel gruppo della Lega e nei sodalizi italiani di Sebenico.

— La commissione annonaria impedisce energicamente l'incetta del pesce, da parte dei rivenditori, prima dell'ora stabilita. Stamane impedì l'incetta di una partita di pesce che dal pescatore fu venduta direttamente nel casello annonario. Il Comune faccia intendere che i pescatori hanno parecchi banchi liberi in pescheria per la vendita diretta del pesce. La commissione annonaria si renderà anche benemerita se impedirà l'incetta, o i «trusts», del minuto bestiame, dacchè quasi tutto, omai, bisogna comperare di seconda mano e la carestia è intollerabile. I prezzi in quindici anni sono triplicati e quadruplicati.

— Società dei Bersaglieri. Ieri a sera gran folla alla briosa rappresentazione della commedia «Follie di estate» data dalla sezione filodrammatica dei Bersaglieri. Nella recitazione si distinsero, ed ebbero plauso, le signorine Albanesi, Perlini e Stancich, e i signori Descovich, Manesi e Valles.

Bifronte senza coda.

L'*inter rovescio senza coda* orrido e nefando
Quando a sè innanzi vide, l'eroe già non tremò,
Non abbassò lo sguardo, colore non cangiò;
Ma con sereno *intero* alto levò il suo brando.

Spiegazione del giuoco precedente:
RIPOSO. RISO. PO

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile Tav. N. 2563 di Trieste, Via Massimiliana, acquirente Amalia Scarpa e Vittoria Mreule nate Angiolin per cor. 168.000. Fondo Tav. N. 2560 di Trieste, acquirente Michele Mariano ed Orsola coniugi Rosenbaum per cor. 14.000.

Mutui.

Corone 10.000 4 1/4% a peso di uno stabile in via dell'Olmo; cor. 10000 al 6% a peso di porzione di due stabili in Via Erta e Scalinata.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 29 Marzo. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 646.75, Staatsbahn 639.— Alpine 408.—, Lotti turchi 124.25 —.— La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 203.75 (203.75). Disconto 183.10 (187.25), Italiana —.— (—.—). - Milano segna in chiusa: Cambio 100.20. (100.17). Rendita 102.37, (102.32) Meridionali 720.— (720,—). Mediterranee 448.50 (445.—). - Parigi: Apertura dell' Italiana 101.80 poi sino 101.90. Chiusa francese 95.87 (95.62), Italiana 101.90 (101.75), Spagnuola 83.40 (82.47), Banche Ottomane 564.— (560.—), Rio Tinto 1290 (1275). Lotti turchi 118.50 (116.75). Dopo Borsa: Qui notasi Rendita ital. 100.20 a 100.75 Azioni Credit 646.— a 648.— La Borsa di Parigi chiuse ieri fermissima per le rendite e per le azioni del Rio. La rendita spagnuola aumentò di un per cento.

Listino. Napol. da 19.07— a 19.10—, Zecch. —.— a —.—, Lire sterline 23.99 a 24.04, Londra 239.90 a 240.45, Francia 95.40 a 95.60, Italia 95.20 a 95.45, Banconote italiane 95.20 a 95.55, Germania 117.40 a 117.65, Banconote germaniche 117.40 a 117.65, Rend. austr. carta 99.40 a 99.80, Rendita ungherese in Corone da 97.80 a 98.15, Credit 647.— a 649.—, Italiana 100.20 a 100.60, Staatsbahn 639.— a 642.—, Lombarde 80.— a 82.—, Lotti turchi 124.— a 125 50.

Parigi 29. Chiusa. Rendita francese 3% 95.87 Rendita ital. 5% 101.90, Rendita spagnuola esterna 83.40, Azioni Banca ottomana 564.—

Parigi 29. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 83.—, Rendita Turca unif. 80.67, Cambio Londra 251.40, Rendita austr. in oro 102.—, Rend. ungh. in oro 4% 100.—, Länderbank 467.— Lotti Turchi 118.50, Banca di Parigi 10.87, Azioni Meridionali ital. 716.—, Rio Tinto 1290, ferma.

Londra 29. (Cambi Chiusa). Consolid. 86—, Lombardi 3 1/2, Argento 25 11/16, Rend. spagnuola 82 5/8, Italiana 101 1/4, Cambio su Vienna 24.25, Sconto di piazza 2 15/16, Introiti della Banca —.—, ferma.

Francoforte 29. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 203.80, Ferrate dello stato —.—, Lombarde 14.40 calma.

Caffè. *Amburgo* 29. (Chiusa). Santos good average per aprile —.—, per maggio 33 3/4 per settembre 34 3/4, per dicembre 35 1/2. sost.o.

Amburgo 29. Rio ordinario loco 29—32, reale loco 33—36, buono loco 37—39.

Havre 29. Chiusa. Santos good average per febbraio (per 50 chilogrammi) a fr. 40.25, per per maggio 40.50.

Nuova York 29. Apertura. Rio per consegne future: sost.o, invariato 5 c. in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 29. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets | Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 10000 Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Marzo 7 91/100, Marzo-Aprile 7 88/100 Aprile-maggio 7 85/100, Maggio-Giugno 7 83/100 Giugno-Luglio 7 81/100, Luglio-Agosto 7 77/100 Agosto-Settembre 7 53/100, Settembre-Ottobre 6 79/100, Ottobre-Novembre 6 47/100, Novembre-Dicembre 6 37/100.

Petrolio. *Anversa* 29. Loco 20.25. calmo.

Segala. *Parigi* 29. Mese corrente 14.85, per Aprile 14.85, Maggio-Giugno 15.—, Maggio-Agosto 15.—. calma

Frumento. *Parigi* 29. Mese corrente 21.75, Aprile 21.80, Maggio-Giugno 21.65, Maggio-Agosto 21.45. fermo

Farina. *Parigi* 29. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.85, Aprile 29.05, Maggio-Giugno 29.15 Maggio-Agosto 29.15 ferma.

Olio. *Parigi* 29. Ravizzone per mese corr. 46.50, per aprile 46.50, maggio-Agosto 47.50, Settembre-Dic. 49.—. staz.o

Spirito. *Parigi* 29. Per mese corrente 37.75, Aprile 38.25, Maggio-Agosto 39.25, Settembre-Dicembre 35.—. calmo

Zucchero. *Parigi* 29. Greggio 88° uso nuovo 21 3/4-22— calmo, bianco per mese corrente 25.25—, per aprile 25.50—, staz.o, per maggio-Agosto 26.12 1/2 ottobre-gennaio 27.37 1/2, Raffinato 56 1/2 a 57—. annuvolato.

Amburgo 29. (Chiusa). Per Marzo 16.90, per maggio 17.20, agosto 17.60, ottobre 17.80 dicembre 17.90 febbraio 18.15. calmo bello.

Londra 28. Java a scell. 8 1/2, Rappe greggio a so. 9.— staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 29 marzo 1904, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 Molo IV	Marianne	30	Scaricazione
1 a	Ebro	30	»
3	Dulwich	31	»
6	Cleopatra	31	Caricazione
9	Imperatrix	3	»
12 a			
12 b	Selinunte	29	Scaricazione
13 a			
13 b			
14	Turkistan	8	Scaricazione
17	Japigia	31	»
21	Agrumaria	1	»
22			
24	M. C. Holm	3	Caricazione
Molo I	S. Giusto	30	Scaricazione
»	Maria B.	30	»
Molo II			
»	Dardania Or.		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

†

ERMINIA ved. ROSSI

dopo breve malattia spirò quest'oggi munita dei conforti religiosi.

I dolenti figli GIOVANNI, ORESTE ed EMMA mar. HROVATIN a nome anche degli altri parenti, partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Giovedì 31 corr. alle 10 ant. dalla casa N. 9 di via Fortino.

Trieste, li 29 Marzo 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Licurgo Samiotti-Sardelli

cessava di vivere, dopo lunghe ma penose sofferenze.

L'addolorata consorte **Maria**, il nipote **Nicolò**, anche a nome degli altri parenti, dànno la triste notizia ai congiunti, amici e conoscenti.

La cara salma fu tumulata nel Cimitero Greco-Orientale.

Trieste, 29 Marzo 1904.

†

MATILDE ved. WEBER

nata GATTERI

dopo brevi sofferenze spirò questa mane munita dei conforti religiosi.

L' addolorata cugina **Irene Custrin** a nome pure degli altri congiunti, partecipa tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Per espresso desiderio della cara estinta i funerali seguiranno direttamente al Camposanto Giovedì 31 corr., alle ore 10 ant. partendo il convoglio dalla casa N. 27 di Via Acquedotto.

TRIESTE, 29 Marzo 1904.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

GUSTAVO BUNZEL

spirò questa mattina dopo lunga malattia.

Le addoloratissime famiglie **Bunzel, Brunner** e **Orenstein** ne dànno il triste annunzio, pregando di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

I funerali seguiranno direttamente al Cimitero Mercoledì 30 corr. alle ore 5 pom.

TRIESTE, 29 marzo 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Ringraziamento

I sottoscritti coll'animo oppresso, e commossi per le tante manifestazioni di cordoglio ricevute da ogni ceto di cittadini, per la morte del loro amatissimo marito, padre, suocero ed avo

CARLO cav. ZANETTI

porgono vivissime grazie, nonchè all'Illustre Sindaco di Venezia conte Grimani, rappresentato ai funebri dal Podestà cav. de Sandrinelli, ed all' onorevole Presidente del Comitato Regionale Veneto dei Veterani 1848-49.

Maria vedova **Zanetti**
Famiglie **Pigatti, Malusà, Nadigh** e **Gmeiner**

LA BANCA E CAMBIO VALUTE GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE
accetta versamenti di denaro in
BANCOGIRO AL 3 1/2 %
con prelevazione a vista verso chèques dalle 9 alle 5.
UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare anche nelle ore che sono chiuse le altre Banche.

Nel ben conosciuto Negozio
— di —
ANTONIO BOSCO
Piazza Carlo Goldoni
trovansi in grande assortimento
Prosciutti di Praga
della ditta ANTONIO CHMEL.
Prosciutti di Graz e di S. Daniele, Salami di Palmanova, Frutta secche, Miele delle Alpi.
Marsala genuina, Asti spumante Cora, Barbera di Torino, Chianti di Firenze, Moscato di Siracusa, Maraschino di Zara, ecc.

Estrazione irrevocabilmente al 23 Aprile 1904 | Vincita principale **Cor. 40.000**
Viglietti di Lotteria Scaldatoi a Cor 1.—
Si vendono a Trieste presso i cambiovalute: Gius. Bolaffio, Mandel & C.° Ign. Neumann, Enr. Schiffmann, S. Tavella, Mercurio Triestino, Figli di O. Zuculin.
Le vincite consistenti in effetti non vengono pagate in denaro

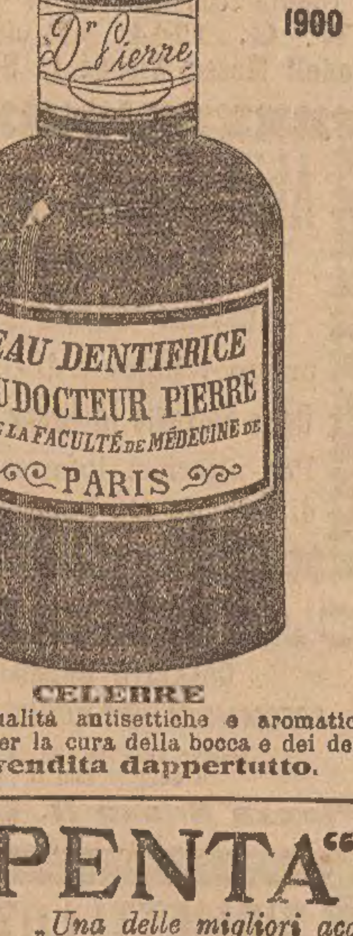
GRANDE ASSORTIMENTO SOPRABITI
VESTITI da uomo, ragazzi e fanciulli
PREZZI MODERATISSIMI.
Giorgio Jess fu Giorgio
Via Barriera vecchia N. 15.

25% DI GUADAGNO!
SPACCIO PASTA DI NAPOLI
Piazza Ponterosso N. 4, Telef. 597
Pasta speciale a **64** Cent. il chilog.
Da chilog. 10 in su Cent. 60. Aumenta molto 5/4 di chilo corrisponde a 1 chilo di pasta d'altre fabbriche.

MOSCATO dolce . . 44 Borgogna 38 Terrano 30
Cantina Parentina Fontanone 15.

Automati novità.
Il più moderno e vantaggioso apparato automatico dei nostri giorni. Il migliore e più sicuro impiego di capitali. Si cedono licenze per distretti. Offerte sub „**Automat**" a **Haasenstein & Vogler, Budapest**

DEPAUL ELISIR
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste.
Il migliore e più igienico amaro che si conosca, sotto il controllo chimico permanente.

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900


CELEBRE
per le sue qualità antisettiche e aromatiche la migliore per la cura della bocca e dei denti
In vendita dappertutto.

„APENTA"
„Una delle migliori acque minerali salino-purgative"
Giuseppe Lapponi
medico personale di S. S. il papa
Ordino l'acqua amara «APENTA» tanto all'ospedale quanto alla mia clientela privata, e la trovo veramente ottima.
Prof. G. Mazzoni
med. primario, docente di patologia, chirurgia e ginecologia
Quest'acqua è il miglior mezzo di cura della stitichezza cronica.
Dr. Lancereaux
Prof. della Facoltà medica di Parigi pres. dell'Académie de Médecine
Trovasi in bottiglie grandi e piccole nelle farmacie ecc. Esclusivo fornitore: **S. Ungar** jun. i. e r. fornitore di corte, Vienna I, Jasomirgottstrasse 4. Depositi a **Trieste**: Giov. Cillia F.co Mell e nella farmacia Mario Lang.

NUOVI ARRIVI
Stoffe per vestiti da donna nere e colorate, da soldi 45 a fior. 3
Percail spinati, Zephir francesi
Satin e Battiste in colori e disegni ultima novità da s. 22 a f. 1.20
Bluse, Grembiali, Camicie e Mutande da donna
CINTURE, CALZE NERE E COLORATE
da soldi 10 a f. 1.20.
Veli da viso, Collari merlo, Busti Radical e altre forme
Grandissimo assortimento pizzi, bordure merlo e applicazione e articoli minuti.
Camicie, Colli, Polsi e Cravatte da uomo di ultima novità
delle migliori fabbriche.
ANTONIO CILLO
Trieste, Piazza Grande, Palazzo Municipale
Se la Merce non conviene si restituisce il denaro.

Mi pregio avvisare la mia Spett. Clientela e le P. T. Signore di avere acquistato una ricca scelta di
Modelli originali Vienna e Parigi.
Tengo inoltre un grandioso assortimento
Tavolette, Forme sguarnite e Guarnizioni a prezzi modici.
Qualunque lavoro in **CAPPELLI DA SIGNORA** *verrà da me eseguito con la massima cura e buon gusto.*
E. ALESSANDRINO
Via Nuova 40.

La Ditta **Vittorio Moradei**
Via Ponterosso N. 1
avverte la sua Spett. Clientela di aver traslocato il proprio
SALONE MODE
al primo piano della stessa casa con ingresso dal negozio
I locali del Salone Mode furono ingranditi.
In tale occasione pervenne un ricco assortimento di splendidi modelli Parigi e Vienna: Negligés, Sport ecc.

„LOVACRIN"
è l'unico rimedio veramente efficace e prescritto dai medici per far crescere i capelli anche nelle parti calve; fa cessare la caduta dei capelli e sparire la fosfora e ridà ai capelli incanutiti il colore naturale. Trovasi dappertutto in bottiglie grandi da corone 5, tre bottiglie cor. 12, sei bottiglie corone 20. Deposito generale M. FEITH, Vienna VI Mariahilferstrasse 45.

F. 3.50 PROMESSE TIBISCO
Estraz. già il 1. aprile
Vincita principale
Cor. 180.000
In Trieste vende e spedisce la fortunatissima Banca e Cambio Valute GIUSEPPE BOLAFFIO.

Acqua minerale naturale di
Krondorf
la più raccomandabile bibita dietetica e refrigerante.

Carta da Tappezzeria
DECORAZIONI
GIUS. POLACCO, via S. Nicolò 27

La virilità esausta affievolita e depauperata perduta *(impotenza)* si riacquista col **Vivificatore Pacelli** del **Premiato Labor. Pacelli di Livorno.** Bott. L. 5.— (per posta franco L. 5.45). A Trieste vendesi in tutte le farmacie.

PRESERVATE I PIEDI
dei calli, dalle vecchiche, dall'umidità e dal freddo. Tutti questi inconvenienti e specialmente il fastidioso sudore e il bruciore delle piante svaniscono con l'uso delle Suolette d'asbesto brevettate del dottor Högyes, al paio cent. 80, cor. 1.20 e 2.40

aspetto del piede coll'uso delle suole d'asbesto
aspetto del piede coll'uso delle suole comuni.
Foglie d' asbesto contro il sudore cor. 1.—
Rivenditori forti sconti. Prospetti gratis. Deposito di tutti gli articoli di asbesto. Centrale: **Vienna I, Dominikanerbastei 21,** *Angolo Franz Josefs-Quai.* Spedizione verso rivalsa

Moscato di Lipari
qualchecosa di squisito e che meglio di qualunque altro vino si presta con la **pinza** e col **presnitz**.
Trovasi a **80 soldi il litro** nell'unico negozio al dettaglio della premiata **distilleria S. Pollak & figlio**
Piazza Goldoni 5
Altre specialità della ditta: **Vermouth** a soldi **80** il litro, **Marsala** a soldi **80**, **Hygieya**, denominata il salvatore degli stomachi guasti f. **1.50**, **Curaçao** f. **1.50**.

Parere del sig. Prof. Gen. Bar. Tsunatsune Hashimoto
Medico di S. A. il Principe ereditario del Giappone,
Direttore dell'Ospitale della Croce Rossa, grande ufficiale, ecc., Tokio.
Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE
Il sottoscritto dopo lunga esperienza fatta su preparati a base di ferro, reputa che il ***Vino di China ferruginoso Serravallo*** *è il migliore fra tutti, specie per la sua qualità di non ostacolare le funzioni digestive.*
TOKIO, Dicembre 1903.
Prof. Tsunatsune Hashimoto.

Non è lievito. Non richiede preparazione.
Polvere Treff per Arrostire al Forno
del Dr. E. CRATO.
Insuccessi esclusi.
Risparmia condimenti. | Deposito all' ingrosso presso: HOERNER & HONSELL, TRIESTE. | Prezzo cent. 12 al pacchetto.